



Via S. Croce, 15
San Nicola la Strada



SABATO NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononolosport.com



**CANALE
244**
del
Digitale Terrestre

www.radiocasertatv.it

Domenica trasferta con il Siracusa, giovedì al Pinto il derby con la Salernitana e tra sette giorni nuovamente la Casertana in Sicilia per affrontare il Catania...

Uomini forti, destini forti

Le parole di Spalletti per descrivere una settimana vietata ai deboli di cuore....

Con una prestazione superba, la Casertana conquista l'intera posta in palio contro un Picerno arrivato al Pinto con la chiara intenzione di fare punti. Invece la formazione di Bertotto, l'uomo che dopo il mercato di gennaio ha letteralmente portato via i lucani dalle zone paludose della classifica, si è dovuto arrendere ad una squadra, la Casertana, che dopo le ingiustizie arbitrali di Casarano ha dimostrato tutto il suo carattere, il suo valore.

In vantaggio quasi subi-

to, come spesso le sta accadendo, la squadra guidata da Cervera al posto dello squalificato Coppitelli, ha da subito preso in mano le redini dell'incontro iniziando a macinare gioco, creando numerose palle gol. Non si è mai disunita, nemmeno quando il Picerno, quasi casualmente ha trovato il gol del pareggio.

Ma è al rientro dagli spogliatoio, che la Casertana ha offerto il meglio di sé, letteralmente trascinata da un Casarotto superlativo che a venti minuti dal termi-

ne ha suggellato la sua prestazione con un gol d'autore. Poco prima Bentivegna aveva centrato in pieno la traversa, a testimonianza della netta superiorità tecnica e fisica della Casertana.

Va ricordato che la squadra cara al presidente D'Agostino, era ancora in piena emergenza, mancava quasi tutto il reparto difensivo titolare, il solo Kontek autore anche della prima rete, era in campo, gli altri sacrificati in ruoli non proprio congeniali alle loro caratteristiche. Una vittoria

di gruppo, è questa la vera forza di questa squadra, sin dal primo giorno di ritiro, la Casertana è un puzzle costruito con sagacia ed esperienza da Degli Esposti, dove tutti i tasselli sono al loro posto, interscambiabili tra loro, ma che alla fine formano un collettivo perfetto.

La lotta per il quarto posto è ancor di più accesa, specie dopo la sconfitta interna della Salernitana che ha chiamato in panchina Serse Cosmi, un allenatore noto che è fermo però da quattro anni. Proprio i

cugini salernitani saranno al Pinto nel turno infrasettimanale di giovedì prossimo, ma prima la Casertana dovrà vedersela con il Siracusa, che sembra sia tormentato da problemi societari, mentre la Salernitana riceverà i siciliani del Catania lanciato nella rincorsa del Benevento per la promozione diretta. Un doppio confronto Sicilia-Campania.

Aspettando la Salernitana, quindi in Sicilia la Casertana andrà con qualche calciatore recuperato dagli infortuni, con un

Martino neo rossoblù dopo aver scontato la squalifica e pronto ad essere impiegato. Se i falchetti vogliono ambire al quarto posto che permetterebbe loro di saltare il primo turno playoff, c'è la trasferta di Siracusa, una partita da giocare, vincere se possibile, ma importante è non lasciare punti sull'isola, direzioni arbitrali permettendo.

Come sempre e per sempre Forza Casertana.

Enzo Di Nuzzo

Bianconeri ai box per il rinvio della trasferta di Jesi e il turno di riposo. Coach Lino Lardo

Siamo pronti per il rush finale

Juvecaserta in corsa per la pole position dei play-off



I bianconeri si preparano all'ultimo quarto della regular season. Nove gare per cercare di agguantare la leadership al termine della regular season. La compagine bianconera salterà i prossimi due turni per il rinvio della trasferta di Jesi, per via della convocazione di Kristin Pallson nella nazionale islandese, impegnata nelle qualificazioni ai mondiali 2027, e il turno di riposo previsto per mercoledì 4 marzo. Sicuramente una pausa salutare per lavorare un pò di più al completo in allenamento in vista delle gare decisive per stilare la gri-

glia di partenza dei play-off. I bianconeri sono pronti. Contro il San Severo, squadra rivelazione del campionato, D'Argenzio e compagni hanno giocato una buona gara ritornando in vetta alla classifica approfittando anche dell'inatteso stop casalingo della Virtus Roma con il Faenza. Ormai si profila una corsa a quattro con Virtus Roma, Pielles Livorno e Latina, che ha quattro punti in meno ma anche due gare in più a disposizione. La Luiss, obiettivamente, non sembra più in grado di tornare in corsa per la leadership. "Possiamo giocarcela ad

armi pari con le altre antagoniste - dice coach Lardo - ma bisogna fare molta attenzione al Latina che affronteremo in trasferta in questo finale di regular season. In qualche gara persa, sicuramente hanno inciso gli infortuni che non ci hanno consentito di allenarci adeguatamente nel corso della settimana. Questa pausa può essere salutare per consentire il pieno recupero di Laganà e Sperduto. Ad ogni modo - sottolinea il coach - mi sento di ringraziare tutti i giocatori che stanno dando il massimo e il pubblico che ci sta dando un grandissimo sup-

porto, affollando con grande entusiasmo il PalaPiccolo. Per quanto riguarda l'altro girone con il quale ci incroceremo nei play-off, bisogna tenere molto in considerazione le due squadre di Montecatini, la Gema che è al quarto posto e gli Herons che sono in ritardo in classifica ma potrebbero essere una mina vagante in caso di qualificazione ai play-off. Ovviamente sono temibili le prime tre della graduatoria, Vigeveno, San Vendemmiato e Orzinuovi. In ogni caso noi faremo la nostra parte". Dunque, in attesa del gran finale, i bianconeri si allenano e attendono i risultati delle dirette antagoniste che probabilmente la sopravvanzano in classifica nelle prossime due giornate. In questo week-end la Pielles Livorno ospiterà la Virtus Imola mentre osserverà un turno di riposo la Virtus Roma che ha esonerato a sorpresa l'allenatore Marco Calvani, ingaggiando il senese Matteo Mecacci, ex Nardò. Mercoledì 4 marzo, la Pielles Livorno giocherà a Faenza mentre i capitolini

saranno impegnati a Imola con la Virtus in lotta per la salvezza. La Juvecaserta riparte domenica 8 marzo dalla trasferta di Chiusi

contro il San Giobbe. La trasferta di Jesi è stata spostata al 15 marzo, nel giorno della finale di coppa di lega.

Pino Pasquariello

HeyLight

Paga dopo.
Sorridi ora.

Paga un po' per volta.

3 RATE
SENZA INTERESSI

COMPASS

OPTIPOINT
OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

LE INTERVISTE AL 90°

CASAROTTO Questo gruppo non molla mai



Un gol stupendo e pesantissimo. Una vittoria che scaccia l'amarezza per quel rosso rimediato qualche settimana fa al 'Pinto' e che Matteo Casarotto non ha dimenticato:

Ci tenevo innanzitutto a chiedere scusa per l'espulsione che ha pesato su quella sconfitta contro il Trapani. Oggi conquistiamo una vittoria fondamentale, soprattutto alla luce dei tanti infortuni. Questa squadra non molla mai. Ci aiutiamo ogni secondo e sono convinto che ci toglieremo grandi soddisfazioni. Quando recupereremo tutti potremo dire la nostra. Fare a meno di sette o otto giocatori importanti non è facile per nessuno, soprattutto se vuoi lottare lì in alto. Per fortuna noi abbiamo un gruppo che sa sacrificarsi, fatto di calciatori che danno tutti in qualsiasi posizione vengano schierati. C'è sempre disponibilità da parte di tutti e questo è fondamentale.

Cervera: Ennesima prestazione incredibile!

Con mister Coppitelli squalificato, è toccato al secondo Gianluca Cervera dirigere la squadra dalla panchina: **Contento per la vittoria. Era importante per noi centrarla e ci siamo riusciti grazie all'ennesima incredibile prestazione di questi ragazzi. A loro vanno fatti i complimenti più sentiti, perché in una situazione così difficile hanno dimostrato di saper sempre trovare le energie per andare oltre l'ostacolo ed di avere sempre grande capacità di reagire ad ogni situazione nell'ambito della gara. Avremmo dovuto chiuderla prima, questo sì, visto che abbiamo avuto delle occasioni importanti oltre al rigore. Su questo dobbiamo migliorare, ma è importan-**

te aver creato tanto. Dopo il 2-1 abbiamo continuato a giocare e a tirare tanto. Merito del grande spirito di questo gruppo. E questa vittoria è il giusto premio. Non abbiamo mai perso la fiducia, le prestazioni non sono mai mancate. Magari in alcuni casi gli episodi non sono stati a nostro favore, come è successo a Casarotto. La fiducia c'è, le aspettative sono alte. Vogliamo fare bene, vogliamo scendere in campo per vincere. Lo volevamo oggi e lo vorremo a Siracusa nella prossima trasferta, così come con la Salernitana in casa nostra. C'è sempre tanta voglia di vincere e questi ragazzi c'hanno dimostrato di potersela giocare contro tutti.



L'AVVERSARIO / SIRACUSA

Alle prese con la crisi societaria e il rischio di una nuova penalizzazione

Una partita da preparare contro la Casertana ma a tenere banco è la delicata situazione societaria che sta attraversando il Siracusa. Gli azzurri del presidente



Alessandro Ricci hanno subito la prima pesante penalizzazione (-6 in classifica) che li ha fatti sprofondare all'ultimo posto a cinque lunghezze di ritardo dal Foggia.

Il tribunale federale si è pronunciato nella giornata di oggi dopo il deferimento di fine dicembre visto i mancati pagamenti di stipendi, ritenute e contributi relativi ai mesi di settembre e ottobre e non ottemperati prima della scadenza di metà dicembre. La classifica do-

vrebbe cambiare ancora in negativo nelle prossime settimane dato i pagamenti "parziali" effettuati nelle scadenze di febbraio: il Siracusa infatti rischia un altro deferimento e una nuova penalizzazione.

Difficile pensare alla sfida contro la Casertana che si disputerà domenica alle 12,30.

Il tecnico Marco Turati che sconterà l'ultimo turno di squalifica ha provato ad isolare i giocatori. Il presidente Alessandro Ricci non

si trova in città e la mancata chiarezza nel corso di questa stagione ha fatto perdere definitivamente la fiducia nei suoi confronti da parte della tifoseria. Turati intanto per la sfida contro i campani potrebbe avere a disposizione l'esperto esterno d'attacco Nicola Valente che sembra aver messo alle spalle l'infortunio che lo ha costretto a saltare cinque gare mentre continua a lavorare a parte l'esterno difensivo Iob.

Francesco Gallo



Espurghi S. Nicola Service srl

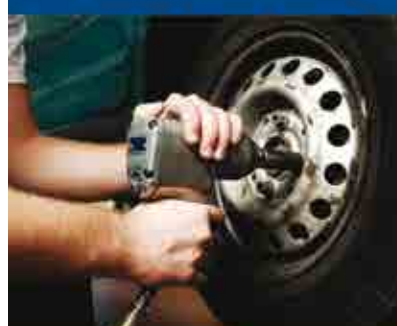
Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisannicolaservice@gmail.com



**ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO**

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

SALEMME PNEUMATICI



Via Pier Paolo Pasolini 11
Caserta - Tel. 0823 327584

A RUOTA LIBERA



convenzionato
con società
di noleggio
auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

ALÈ CASERTANA / RADIO CASERTA TV

Gautieri: Tutte le squadre quest'anno dovranno lottare fino alla fine

Ti ringrazio a nome della redazione perché pur essendo a Lisbona hai voluto partecipare alla nostra trasmissione concedendoci questa intervista. Questa settimana perché sono successe alcune cose..

Partiamo dalla partita Casertana - Picerno. Avevi pronosticato una partita bella da vedere, così è stato, la Casertana ha avuto tantissime occasioni e poi alla fine è riuscita a vincere la gara. Come hai visto questa gara?

Avevamo detto durante che si affrontavano due squadre che qualitativamente sono due squadre forti, anche fisicamente, dalla metà campo in su comunque giocano un calcio importante proprio per la qualità dei propri organici.

Si è visto una partita che non di Serie C con la Casertana penso che ha meritato la vittoria, anche se di fronte aveva un Picerno che era in netta ripresa con gli acquisti fatti nel mercato di gennaio, è stata una vittoria molto importante.

Mister per quanto riguarda la Casertana, già la settimana scorsa, nonostante la sconfitta di Casarano, tutti in studio e tu

da casa, eravamo d'accordo su una Casertana in ripresa. Dopo questa vittoria, dove mancavano ancora sette titolari, praticamente tutta la difesa titolare, mancava l'attaccante, mancava Martino che da domani può essere arruolato in organico e tanti altri calciatori, ma ha vinto e anche convinto.

Quando vai a creare una mentalità importante come è stata creata a Caserta, indipendentemente di chi possa giocare titolare o non, tutti poi si sentono partecipi. Penso che sia merito dell'allenatore, del gruppo e di una società che comunque rispetta tutte le scelte. I risultati importanti si vedono in questi momenti, quando ti mancano dei giocatori importanti e affronti partite difficilissime, che riesci a fare risultare giocando bene e se occorre anche saper soffrire. E' stata la vittoria del gruppo che ha tanta qualità, lavorando bene fin dal primo giorno di ritiro. Ragionando di gruppo e non con il singolo, è solo così che si ottengono dei buonissimi risultati.

Come vedi tu il cambio di panchina avvenuto a Salerno. È stato scelto un al-

lenatore che non allenava da quattro anni? Mancano 11 partite e ci sono 33 punti a disposizione, e si cerca sempre di ottenere il massimo possibile.

Cosmi è un allenatore fermo da quattro anni, ma la scelta è stata fatta con serenità, ragionata, un allenatore che ritengono bravo e utile al momento che vive la Salernitana. Io dico sempre che se un allenatore era bravo prima, non capisco perché non può essere bravo adesso. Secondo il mio punto di vista hanno scelto un allenatore in cui credono molto.

Poi tutti possono dire tutto, che comunque sono quattro anni che non allena. Il mio pensiero è sempre lo stesso: saltano gli allenatori ma i dirigenti sono sempre al loro posto. Penso che Cosmi sia un allenatore valido e ha dimostrato in passato di essere un allenatore importante.

Il Benevento ancora una volta ha dimostrato di essere una squadra forte, il Foggia ha perso a Crotone, vinceva 1-0, ma ha pagato l'uomo in meno. Che campionato è questo?

Abbiamo detto che per quanto riguarda il discorso delle prime posizioni se la giocheranno Benevento e Catania, per quanto riguarda il discorso dei play-off ci sono altre squadre dietro, tra cui anche la Casertana e mancano 11 partite, chi saprà sfruttare meglio le situazioni può raggiungere il proprio obiettivo.

Ritorniamo alla Casertana, domenica la prossima partita i rossoblù andranno a Siracusa, penultima in classifica. Anche qui, almeno le voci che arrivano da da Siracusa, parlano di gravi problemi societari. E' una trasferta insidiosa per la Casertana?

Siracusa non è un campo facile, e a volte quando ci sono dei problemi è quello il momento che gruppo si compatta e si fanno le migliori prestazioni. Penso che la Casertana andrà a giocare sapendo che affronta una squadra che lotta per non retrocedere, una squadra che comunque ha dei problemi societari ma che vuole raggiungere la salvezza sul campo. È una partita difficile su un campo ostico per tutti, tante squadre hanno lasciato punti, non sarà una partita facile ma la Casertana andrà a fare la sua partita, una



gara importante sapendo che non affronta l'ultima in classifica ma una squadra che lotterà per non retrocedere consapevole che le squadre che lottano per non retrocedere danno sempre il 100% e bisognerà stare molto attenti.

Un'ultima domanda. Per quanto riguarda l'alta classifica hai detto che saranno sicuramente Benevento e Catania a giocare la promozione diretta, poi ci sono le squadre che giocheranno per i play-off invece per quanto riguarda la salvezza abbiamo tre squadre un poco più dietro Siracusa, Foggia e Giugliano. Tutti possono ancora sperare oppure per molte squadre il destino è già scritto? Tutti possono sperare e tutti, anche chi in questo momento deve ottenere punti per il raggiungimento della migliore posizione, deve lottare e fare quanti più punti possibili. Stesso discorso per quanto riguarda il discorso dei play-out e retrocessione dove i giochi non sono fatti assolutamente e tutto può succedere, anche perché con il nuovo regolamento su 10 squadre, 9 vanno a play-off e chi oggi lotta per non retrocedere riuscendo a fare per esempio 5 vittorie consecutive rischia di andare a fare i playoff. Il campionato darà i suoi primi verdetti verso aprile, oggi è ancora presto.

© radiocasertatv

SPECIALE DIRITTO DEL LAVORO SPORTIVO
Stop ai rimborsi forfettari per i volontari

Corrispondere ai soci un rimborso "a forfait", non corrispondente alle spese effettivamente sostenute, esclude la configurazione del rapporto di volontariato. Lo ha ricordato la Cassazione (pres. Leone, rel. Boghetich) con l'ordinanza n. 23665 del 21 agosto 2025.

I fatti di causa La Corte territoriale rilevava che «dall'istruttoria svolta in primo grado non erano emersi elementi tali da far ritenere che i rapporti di volontariato instaurati tra l'Associazione e i quattro soci presentassero i caratteri tipici della subordinazione (il cui onere della prova spettava all'Ispettorato, vista la pretesa sanzionatoria esercitata attraverso l'emissione del provvedimento punitivo); inoltre, la ricezione di un rimborso spese pari a 25,00 euro per ciascun turno di servizio (pari a 8 ore) non era indicativa della natura subordinata del rapporto perché - per la sua modesta entità - non poteva essere assimilata al corrispettivo della prestazione resa ed era rispettosa della previsione di cui all'art. 2 della l. n. 266 del 1991 in quanto andava a compensare le spese che i soci erano certamente chiamati a sostenere (ovvero le spese di trasporto per raggiungere la postazione e le spese per i pasti, necessari in ragione della durata dei turni)».

Normativa del 1991 La legge n. 266/1991 aveva prescritto, all'art. 2, che «ai fini della presente legge per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà» (comma 1), «l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse» (comma 2), e «la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte» (comma 3).

Riforma del Terzo Settore L'art. 17 del decreto legislativo n. 117/2017 ha ribadito, al comma 3, che «l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal benefi-

ciario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario».

Principi di legittimità A parere dei Supremi Giudici del lavoro, «la prima parte di tale disposizione significa che non possono essere considerati rimborsi di spese - e vanno quindi qualificati come compensi, come tali soggetti a tassazione - gli esborsi erogati dalle associazioni di volontariato ai propri associati a titolo di rimborso forfettario, ossia senza specifico collegamento con spese, singolarmente individuate, effettivamente sostenute dai percettori».

Onere della prova «Ciò implica, sul piano probatorio, che grava sulla parte contribuente che contesti la pretesa erariale (associazione, per quanto riguarda la ritenuta alla fonte, ed associato, per quanto riguarda l'intero prelievo IRPEF) l'onere di documentare il sostenimento delle spese di cui le somme erogate dall'associazione costituirebbero specifico rimborso».

Conclusioni «La disposizione in esame - inserita in un articolo di legge che definisce normativamente l'attività di volontariato - tende a garantire che i rimborsi spese non mascherino l'erogazione di compensi, ossia, in definitiva, che il rapporto associativo non mascheri un rapporto di lavoro (si veda, sul punto Cass. Sez. Lav. nn. 12964/08, 10974/10, 9468/13) e a tal fine prescrive che i rimborsi a ciascun singolo volontario, per un verso, siano connessi a "spese effettivamente sostenute" - il che risulta intrinsecamente incompatibile con la determinazione dell'entità del rimborso con criteri forfettari - e, per altro verso, rientrino in "limiti preventivamente stabiliti". Pertanto, ove l'attività sia svolta a fronte di un rimborso spese forfetario deve escludersi la sussistenza di un rapporto di volontariato e la configurazione di un rapporto di lavoro, di natura autonoma o subordinata (a seconda dell'accertamento che il giudice effettua sulle concrete modalità di svolgimento del rapporto stesso)».

Francesco D'Alonzo
Avvocato dello Sport

SEPI SRL
Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE

SEBASTIANO COSENTINA - PIO DEL GAUDIO
GIUSEPPE TAGLIALATELA

IL TURNO	LA CLASSIFICA
Foggia-Casarano	BENEVENTO 64 CATANIA 59
Monopoli-Crotone	SALERNITANA 50 COSENZA 47
Cosenza-Sorrento	CASERTANA 46 CROTONE 44
Giugliano-Latina	MONOPOLI 43 A. CERIGNOLA 42
Siracusa-CASERTANA	POTENZA 37 CASARANO 36
Trapani-Atalanta U23	ALTAMURA 36 SORRENTO 33
Potenza-Benevento	ATALANTA U23 31 AZ PICERNO 29
Salernitana-Catania	TRAPANI (-15) 28 LATINA 28
Cavese-Cerignola	CAVESE 28 GIUGLIANO 24
AZ Picerno-Altramura	FOGGIA 22 SIRACUSA (-6) 17

Tel. 0823356194 - 0823462016
Fax 0823279449

INTERVISTA A GIANLUCA CERVERA VICE ALLENATORE

Pensiamo partita dopo partita, prima il Siracusa e poi giovedì la Salernitana nel derby al Pinto

La Casertana, dopo la bella vittoria interna ottenuta contro il Picerno, si appresta ad una trasferta in Sicilia contro il Siracusa.

Anche in questo turno a sedere in panchina sarà il secondo Cervera con mister Coppitelli ancora squalificato.

La Casertana parte per Siracusa con uno stato d'animo diverso, visto che inizia a recuperare qualche calciatore dalla infermeria e quindi con la possibilità di fare delle scelte.

Sicuramente la bella prestazione fatta contro il Picerno ci permette di affrontare questa partita con uno stato d'animo migliore delle precedenti partite. Una prestazione dove ancora una volta è emerso lo spirito di questo gruppo di calciatori. Una prova, lasciatemelo dire, di grande livello dove per molti tratti della partita siamo stati dominanti, trovavamo quasi sempre le soluzioni giuste e questo ci ha permesso alla fine di ottenere una vittoria bella e meritata. Devo dire che in quasi tutte le gare gio-

cate in casa siamo sempre stati propositivi, il livello delle gare casalinghe è sempre stato ottimo. Le uniche due volte che siamo stati sconfitti eravamo in inferiorità numerica, al Pinto abbiamo sempre ottenuto punti. Andiamo a Siracusa un campo ostico con una squadra che come avete visto all'andata sa giocare a calcio e la maggior parte dei punti in classifica li ha realizzati sul proprio campo. Hanno vinto contro squadre di valore come Catania e Salernitana quindi sanno come ottenere risultati importanti. Noi proveremo come sempre a fare la nostra partita cercando di ottenere il massimo. Sono convocati per questa gara Viscardi, per la prima volta Martino. Rientra anche Butic.

A proposito di stati d'animo, il Siracusa in settimana si è visto togliere sei punti dalla classifica, che adesso la vedono in ultima posizione. Con questa situazione, lei che è uomo di campo, che avversario si aspetta di trovare?

Una domanda che ci siamo posti tutti noi dello

staff tecnico. Di sicuro è una situazione particolare che non possiamo prevedere quale reazione ci sarà nei calciatori siciliani. Di sicuro sappiamo che per loro da qui alla fine del campionato la conquista di punti in ogni partita diventa fondamentale con solo dieci gare ancora da giocare. Penso che sarà una partita ancor più difficile per noi, proprio per quello che è accaduto in settimana.

Giovedì prossimo al Pinto ci sarà il derby con la Salernitana, potrà esserci un turnover propria in ottica di queste partite, prima la Salernitana e poi trasferta con il Catania?

Ragioniamo gara per gara. Prima c'è, questa trasferta a Siracusa, poi penseremo alla Salernitana. Sappiamo che sarà una partita importante proprio come sarà dopo quella con il Catania e tutte le altre da qui alla fine della regular season. Oggi la nostra totale concentrazione è rivolta al Siracusa.

Proprio la serie di problemi che attanaglia il Siracusa può rappresentare l'insidia maggiore per la

Casertana che potrebbe pensare, sono demotivati, mancano poche partite alla fine e per questo sottovalutare l'impegno.

Potrebbe essere sicuramente un'insidia se ragionassimo così. Ma credo che la Casertana ha la giusta mentalità per non prendere sotto gamba questa partita, e devo dire che tutte le partite che abbiamo giocato i ragazzi sono sempre scesi in campo con il giusto atteggiamento, senza mai prendere sotto gamba le partite, e lo testimoniano proprio queste ultime partite fatte con un organico ridotto, dove il gruppo ha fatto la differenza consentendoci di rimanere attaccati alle prime posizioni.

Anche perché abbiamo visto il Trapani che con le tante difficoltà da Caserta ha portato via tre punti.

Penso che la gara con il Trapani, se rimaniamo undici contro undici, non la perdiamo mai quella partita. Non c'è stato un'atteggiamento sbagliato da parte della squadra, e lo ripeto con convinzione, in parità numerica i tre punti li conquistiamo noi.

In città inutile nascondere, c'è fibrillazione per il derby di giovedì con la Salernitana. Per la tifoseria rossoblù questa è la partita delle partite, i calciatori riescono a rimanere concentrati solo per la partita con il Siracusa?

Sappiamo che la partita con la Salernitana è importante per l'ambiente, per la società e per noi tutti calciatori compresi. Ma non può esserci Salernitana se non pensiamo prima al Siracusa. Fare risultato importante in Sicilia ci permetterebbe di arrivare con uno stato d'animo alto. Non ha senso pensarci oggi, vinciamo a Siracusa e mettiamoci nelle migliori condizioni per affrontare la Salernitana.

Queste tre partite in una settimana, Siracusa, Salernitana e Catania dopo la bella e convincente prova contro il Picerno vi metteranno sicuramente alla prova. Come si affronta questo ciclo ravvicinato di partite per una squadra che vuole e sta lottando per un piazzamento importante in classifica?

Dovremmo essere bravi a gestire le energie e fortunatamente abbiamo, adesso, più calciatori che



ci permettono di fare delle scelte e cambiare qualcosa se ci sarà bisogno. Ma i ragazzi hanno una preparazione fisica che gli permette di affrontare questo ciclo di partite ravvicinate. Come detto pensiamo alla prima con il Siracusa che è la più importante in questo momento. Da domenica sera penseremo alla Salernitana. Ma vi posso assicurare che chiunque scenderà in campo in queste tre partite è pronto sia fisicamente che mentalmente, su questo non abbiamo dubbi.

Da Siracusa e fino al termine del campionato, in trasferta sarete da soli, senza l'apporto della tifoseria. Vi pesa questo?

Un peccato per noi l'assenza dei nostri tifosi. Quando giochiamo al Pinto sentiamo il loro apporto, i tifosi ci danno una grossa mano nei momenti di difficoltà. Speriamo di vincere a Siracusa, così il giovedì con la Salernitana avremo il Pinto pieno come visto con il Benevento. La loro spinta è fondamentale in certe gare.

©radiocasertatv



Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisannicolaservice@gmail.com



ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
 Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

07/08 MARZO 2026

Una Storia
 TOUTO
 Cinema

Piacere mio

con PIERA RUSSO



INTERPRETI: SOFIA DAMASCH, GIOVANNI ARMANDO ALOVIO
 AUTORE: SANDRA BANCIO REGISTA: LUCIA DIANICA SACCÒ
 SCENARI: GIOVANNI ARMANDO ALOVIO, LUCIA DIANICA SACCÒ
 PRODOTTORE: NADIA BALDI
 DISTRIBUZIONE: ENZIMA

VIA IV NOVEMBRE 34
 SAN NICOLA LA STRADA 83030
 INFO E PREVENTIVI 0823 454168



Atalanta-Napoli 2-1 – A Beukema rispondono Pasalic e Samardzic.

Conte suona la carica per un posto in Champions

Oggi, 28 febbraio alle 18, al Bentegodi c'è Verona-Napoli

Neanche il tempo di smaltire la rabbia, ancora viva, per la sconfitta contro l'Atalanta, che il Napoli si prepara per la sfida all'Hellas Verona.

Domenica scorsa a Bergamo è finita 2-1 tra Atalanta e Napoli nel match valevole per la ventiseiesima giornata di Serie A. Alla New Balance Arena segnati soltanto gol di testa: Beukema rompe gli indugi permettendo agli Azzurri di chiudere in vantaggio la prima frazione di gioco, ma nella ripresa Pasalic e Samardzic firmano la rimonta per la Dea.

Azzurri che recriminano su due episodi che vedono protagonisti Hojlund e Hien: un rigore concesso al Napoli, e poi tolto dal VAR, per un fallo del difen-

sore sull'attaccante e un gol annullato a Gutierrez per un presunto fallo a inizio azione del danese sullo svedese.

Con questa sconfitta il Napoli resta a quota 50 punti e, oltre a perdere terreno sulla capolista Inter, si fa agganciare dalla Roma al terzo posto.

Per la sfida del Bentegodi, da valutare le condizioni di Anguissa e McTominay, così da stabilire gradualmente le rispettive possibilità di convocazione. Lo scozzese è ancora alle prese con l'infiammazione tendinea accusata nel corso del primo tempo di Marassi contro il Genoa che lo ha costretto a dare forfait con il Como in Coppa Italia, e a seguire con la Roma e l'Atalanta in campio-



nato. A Castel Volturno si è rivisto anche De Bruyne, dopo ben quattro mesi di assenza, che sta completando

l'iter di recupero che presto lo restituirà ad Antonio Conte. A Verona, invece, saranno certamente assenti Di

Lorenzo, Neres e Rrahmani, i primi due reduci da interventi chirurgici al piede sinistro e alla caviglia sinistra, l'altro ai box per la lesione al bicipite femorale della coscia sinistra rimediata contro la Roma. La formazione che Conte schiererà in campo contro il Verona dovrebbe ricambiare quella vista a Bergamo: Milinkovic-Savic tra i pali, Beukema, Buongiorno e Juan Jesus a completare il pacchetto arretrato. Lobotka ed Elmas in mediana con Mazzocchi e Gutierrez sugli esterni, tridente offensivo formato da Vergara, Hojlund ed Alisson Santos. La panchina dovrebbe essere un po' più lunga del solito, visti i tanti recuperi dagli infortuni. Adesso il Napoli non

può più permettersi passi falsi, se vuole giocare il calcio europeo che conta nella prossima stagione. Nel prossimo turno si gioca la 27ª giornata del campionato di serie A. Questo il programma completo del weekend calcistico: Venerdì 27 febbraio alle ore 20.45 Parma-Cagliari. Sabato 28 febbraio alle 15 Como-Lecce, alle ore 18 Verona-Napoli, alle 20.45 Inter-Genoa. Domenica 1 Marzo alle 12.30 Cremonese-Milan, alle 15.00 Sassuolo-Atalanta, alle ore 18 Torino-Lazio e alle 20.45 Roma-Juventus. Lunedì 2 Marzo alle 18.30 Pisa-Bologna e alle 20.45 Udinese-Fiorentina.

Antonio Miele

In Europa disastro totale evitato, ma in Champions avanti solo l'Atalanta

ORA BASTA!

Errori, strafalcioni, rivisitazioni: la situazione arbitri è diventata insostenibile

DOMANDE. Quale potrà mai essere la credibilità di un'associazione che rappresenta la classe arbitrale italiana, oggetto di polemiche un weekend sì e l'altro anche, cui presidente è stato inibito per 13 mesi finanche dalla Corte d'Appello a causa delle indebiti pressioni esercitate sugli ex designatori di Serie C e D – Maurizio Ciampi e Alessandro Pizzi – affinché si dimettessero? Quale sostegno e credito potrà mai avere il designatore arbitrale della Serie A, Gianluca Rocchi, fino a fine stagione essendo un dimissionario ed egli stesso lascerà l'incarico al triplice fischio di tutte le partite dell'ultima giornata di campionato? Quale credibilità può ancora avere il VAR inteso non come strumento, bensì come oggetto di utilizzo, se ad ogni partita assistiamo a nozioni sempre più aggiornate, addirittura riscritte, portando tifosi, appassionati e addetti ai lavori a vivere in un modo nel quale regna lo smarrimento sistemico? Come mai il presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, Antonio Zappi, inibito per 13 mesi per le motivazioni di cui sopra, non è ancora decaduto? Perché la FIGC non pensa a un commissariamento dell'associazione

stessa, puntando in realtà al progetto del professionismo arbitrale? Per quale motivo nel corso degli anni abbiamo assistito a un progressivo calo della classe arbitrale in termini di qualità, fino a toccare il fondo e col rischio che si possa continuare a scavare? Perché gli addetti al VAR prendono decisioni al posto dell'arbitro, il direttore di gara, arrivando a condizionare l'andamento dell'incontro di calcio? Continuare a bocciare le prestazioni di un arbitro, punendolo con uno stop cui lasso di tempo è relativamente breve, serve davvero?

FATTI. Chi prima, chi dopo, in un modo o nell'altro, tutte le società di Serie A si sentono danneggiate. Vi è tuttavia un dato accertato che simboleggia il punto di non ritorno: è fortemente diffusa la mancanza di uniformità di giudizio non solo durante il corso della stagione, ma anche all'interno della stessa partita. Di fatto, se in occasione del primo tempo di Atalanta-Napoli il contatto Hojlund-Hien – che l'arbitro Chiffi ha decretato come calcio di rigore – è stato revocato dal VAR Aureliano, è tecnicamente inconcepibile che il successivo contatto tra i due calciatori, avvenuto nel secondo tempo

dello stesso match, sia stato giudicato dall'arbitro come fallo in attacco del calciatore partenopeo. Nell'occasione, è stato annullato il goal dello 0-2 del Napoli e da quel momento l'inerzia della partita è cambiata, complici altresì il calo fisico e mentale degli azzurri da un lato, gli errori in difesa dall'altro. È inspiegabile parimenti il comportamento degli addetti al VAR: nel primo caso si tratta di discrezionalità dell'arbitro che aveva ritenuto impattante l'intensità di Hien su Hojlund, quindi non avrebbe dovuto intervenire. Nel secondo, invece, l'annullamento del goal per fallo in attacco del danese è un chiaro ed evidente errore del direttore di gara e da protocollo il VAR doveva intervenire per rivedere e correggere la decisione presa.

COSA FARE? Il problema sostanziale è rappresentato dal tempo e dagli eventi, perché quanto accaduto in Atalanta-Napoli è soltanto la punta dell'iceberg, l'ultima polemica in ordine cronologico – ed è ancora forte la simulazione non punita di Bastoni in Inter-Juventus – all'interno di un campionato vessato da errori macroscopici che influenzano e condizionano talune partite, fino a decidere indirettamente o



meno gli esiti e i verdetti a fine anno. Sebbene nessuno veda al complotto e grida ad esso, perché ci troviamo dinanzi a una classe arbitrale qualitativamente scarsa e tecnicamente inadeguata, come si può spiegare ai tifosi che dietro non vi sia un disegno strutturale, mirato a scrivere la classifica a fine maggio? Ed ecco che continuando a scalare – o a scalare, fate vobis – si comprende come i problemi stiano a monte e a farne le spese e la credibilità di tutti i soggetti chiamati in causa. Mentre le domande si ripetono, è arrivato il momento di sedersi al tavolo, agire e fare definitivamente chiarezza: la situazione si è fatta insostenibile, anche i vertici federali l'hanno capito.

EUROPA. Laddove dalle nostre parti ci ritroviamo a

raccogliere i cocci derivati dalle polemiche, in Europa i nostri vengono cucinati e cotti a puntino, sbeffeggiati a causa delle nostre assurde scuse che vanno dal clima artico ai campi sintetici. Qualche buontempone potrebbe addirittura arrivare a dire che nell'aria c'era la distrazione di Sanremo. Pompata fino all'estremo la possibile remuntata dell'Inter ai danni del Bodo/Glimt, squadra ben organizzata ma certamente non ai livelli di Arsenal e Bayern Monaco, si è trasformata in una notte da incubo; a San Siro hanno vinto Hauge e compagni, certificando il successo già ottenuto in Norvegia. Anche la Juventus saluta la Champions, eppure è riuscita a spingersi fino ai supplementari dove Osimhen ha ristabilito quanto costruito nel 2-5

dell'andata; a Torino finisce 3-2, la qualificazione se la prende il Galatasaray. L'Atalanta invece l'ha ribaltata per davvero e davanti al proprio pubblico ha eliminato il Borussia Dortmund: 0-2 all'andata, 4-1 determinato da un calcio di rigore trasformato al 98' da Samardzic. Alla Dea si aggiungono i passaggi del turno di Bologna (Europa League) e Fiorentina (Conference League, fatiando non poco). Insomma, il rischio di una totale uscita di scena dalla principale competizione europea per club ancor prima di raggiungere gli ottavi, eventualità che andava comunque messa in preventivo a guardare lo stato di salute del nostro calcio, è stato mitigato; la plateale imbarazzante ignominia è stata evitata.

Andrea Cardinale

SIMONE VECERINA

QUI MI SENTO PARTE DI QUALCOSA DI VERO

Crescita, letture, consapevolezza. Simone Vecerina sta vivendo una fase importante della sua stagione: meno istinto fine a sé stesso, più qualità nelle scelte. Contro San Severo non sono stati solo i 12 punti a raccontare la sua partita, ma soprattutto quei 7 assist che parlano di maturità e visione. E dietro ai numeri, c'è un giocatore che sente di appartenere davvero a questa città. Simone, contro San Severo hai chiuso con 12 punti, 4 rimbalzi e 7 assist. Che partita è stata per te?

È stata una bella partita, tirata nei primi due quarti, poi siamo riusciti a dare l'allungo. San Severo, su tante nostre buone difese, ha trovato canestri difficili, quindi non era facile contenerli. **Ti dico la verità: la cosa che mi ha soddisfatto di più sono stati i 7 assist, perché credo di aver fatto buone letture. Anche i 12 punti sono importanti, perché in un certo senso mi sono sbloccato al tiro, sono contento.** Quanto senti di essere

cresciuto rispetto all'inizio della stagione?

Mi sento davvero cresciuto nella qualità delle scelte che faccio e nella sicurezza delle letture. Sto cercando di "pulire" le mie decisioni, di migliorarle, di capire meglio le situazioni di gioco. Ed è solo l'inizio, credo di avere ancora ampi margini di miglioramento. In questa squadra bisogna fare ciò che serve al gruppo, ed io devo essere pronto a fare il meglio possibile per quello che serve in quel momento.

Nei momenti difficili quanto incide la forza del gruppo?

Tantissimo, questa è una squadra fatta di ragazzi veri, che lavorano ogni giorno. Abbiamo creato un rapporto umano forte. Nei momenti di difficoltà ci siamo sempre tirati fuori, come abbiamo dimostrato a Roma contro la Luiss e poi in casa con San Severo.

Erano due partite difficili: una in trasferta dopo due sconfitte consecutive, l'altra comunque delicata. Il gruppo sta dimostrando compattezza

vera. Sentiamo di poter stare alla pari con Livorno e Roma, vogliamo lottare fino in fondo.

C'è qualcosa che vivi in modo diverso rispetto ai tuoi primi anni da professionista?

Li affronto più o meno allo stesso modo. Non mi sento un giocatore arrivato, anzi: ho sempre voglia di mettermi in gioco e di imparare cose nuove ogni giorno.

Forse è cambiata la consapevolezza, questo sì. Ma non mi sento un giocatore finito dal punto di vista tecnico: posso ancora migliorare tanto.

C'è stato un momento in cui ti sei sentito davvero parte di questa città?

I momenti sono veramente tanti, la cornice di pubblico è bellissima, non so in quanti possano dire di avere un'atmosfera del genere. Si è creata una sinergia incredibile.

Lo noto nelle piccole cose, nella quotidianità: quando esco di casa, quando vado al bar o a mangiare fuori, le persone mi salutano, ci sostengono. È una città che vive per la pallacanestro



e devo dire grazie, parlo anche a nome della squadra: l'affetto che riceviamo ogni giorno è una sensazione impagabile.

La consapevolezza di chi non si sente arrivato Simone Vecerina oggi non è solo uno scorer. È un giocatore che sta imparando a leggere, a gestire, a capire quando è il momento di colpire e quando quello di coinvolgere.

La sua crescita passa dai dettagli, dalle scelte più pulite, dagli assist forse più dei punti. Ma soprattutto passa dalla consapevolezza di far parte di qualcosa che va oltre il campo: una squadra vera, una città che respira pallacanestro, un progetto che vuole restare in alto. E quando talento e maturità iniziano a viaggiare insieme, la stagione può davvero cambiare volto.

Lorenzo Torre

Basket, durante la pausa Nazionali si lavora in vista del finale di stagione

Dopo la "scorpacciata" di pallacanestro delle Final 8 della scorsa settimana, il massimo campionato italiano si ferma per lasciare spazio alla Nazionale di Luca Banchi impegnata nelle qualificazioni al prossimo Mondiale. La sosta, almeno per le squadre con non troppi giocatori via, è sempre una buona occasione per fermarsi e lavorare senza l'assillo di un calendario sempre più pressante. Occasione ancora più preziosa è per tutte quelle società che, per un motivo o per un altro, si trovano a dover apportare le ultime modifiche alla squadra in vista del rush finale della stagione. È questo il caso della Guerri Napoli che, come dichiarato più volte da coach Magro, sta provando a correggere i problemi della prima parte di campionato per puntare al miglior piazzamento possibile. Certo la società avrebbe preferito intervenire sul mercato per rafforzare il roster e non per mettere una pezza all'assenza forzata di un giocatore come Naz Mitrou-Long che resterà ai box per diverse settimane. Il prescelto per sostituire l'ex Milano dovrebbe essere l'australiano Nick Marshall, esterno classe 1999 proveniente dalla formazione neozelandese dei Wellington Saints. Secondo indiscre-

zioni di stampa la dirigenza partenopea starebbe valutando anche l'ipotesi di mettere mano al reparto lunghi anche se a questo punto della stagione diventa sempre più complesso portare a termine acquisti di livello. Questi giorni, però, non saranno caratterizzati solamente dal mercato poiché, infatti, come detto, sono

in programma importanti partite di qualificazione al prossimo Mondiale. L'Italia scenderà in campo per una doppia sfida alla Gran Bretagna che potrebbe certificare l'accesso alla prossima fase dopo la sconfitta con l'Islanda e la vittoria di misura in Lituania dello scorso autunno.

Emanuele Terracciano

CLASSIFICA SERIE B GIRONE B

PAPERDI JUVECASERTA 2021 44	Umana San Giobbe Chiusi 22
GVM Roma 1960 44	Solbat Golfo Piombino 22
Piella Livorno 44	OraSi Ravenna 22
Benacquista Ass. Latina 40	Adamant Ferrara 18
Luiss Roma 36	Virtus Imola 14
Allianz Paziienza San Severo 32	Cons. Leonardo Dany Quaranta 14
UP Andrea Costa Imola 32	Power Basket Nocera 14
Tema Sinergie Faenza 30	Ristopro Fabriano 14
Malvin PSA Basket Casoria 24	Consultinvest Loreto Pesaro 12
General Contractor Jesi 24	

IL TURNO

LUISS ROMA
COSTA IMOLA
PESARO
SAN GIOBBE CHIUSU
FERRARA
LATINA
FAENZA
QUARRATA
PIELLE LIVORNO
VIRTUS IMOLA
SAN SEVERO
RAVENNA
FABRIANO
BASKET CASORIA

**JESI
JUVECASERTA 2021**

PIOMBINO
BASKET NOCERA

Pino Pasquariello
FOTOSTUDIO

**CERIMONIE - ATTUALITÀ
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE**

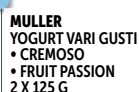
**Piazza Parrocchia, 7
San Nicola la Strada (CE)
Tel.0823 1545089**

vieni a trovarci
PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA

Deco
Supermercati

Sotto Fresco



LA TORRENTE
POMODORINI
400 G

0€69
1.73 €/kg



3 CUOCHI
ZAFFERANO
3 BUSTINE

2€79



KNORR
BRODO
GRANULARE
VARI GUSTI
150 G

2€10
14.00 €/kg



DISPENSA



LA MOLISANA
PASTA DI SEMOLA
FORMATI NORMALI
VARIE TRAFILE
500 G

0€79
1.58 €/kg



VALFRUTTA
PASSATA
VELLUTATA
AL VAPORE
700 G

3 PEZZI

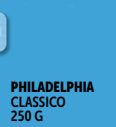
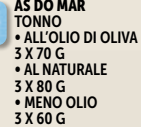
CON CARTA
ESSERE DECO

2€49





DeCo La tua scelta quotidiana

BANCO FRIGO 

DeCo La tua scelta quotidiana

(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA WEB INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLANTINO"

Vanvitelli e San Nicola la Strada: presenze, pratiche operative e riflessi progettuali

di Pasquale Fronzino

Il prossimo 1 marzo ricorre il 253° anniversario della morte di Luigi Vanvitelli (Napoli 1700, Caserta 1773) e le brevi note che seguono tentano di stabilire un contatto tra la figura del grande architetto e il territorio sannicolesse, attraverso la lettura del lascito storico-artistico che egli ha contribuito a determinare, direttamente o indirettamente, e che ancora oggi costituisce una parte rilevante dell'identità culturale e paesaggistica locale. È plausibile ritenere che Luigi Vanvitelli abbia maturato una significativa familiarità con il territorio di San Nicola la Strada grazie all'asse viario che attraversava l'abitato e che egli percorreva regolarmente nei suoi spostamenti tra Napoli e il cantiere della Reggia di Caserta. Sebbene le attestazioni documentarie di una sua presenza diretta nel centro sannicolesse non siano numerose, l'insieme delle fonti d'archivio consente di delineare un rapporto tutt'altro che episodico.



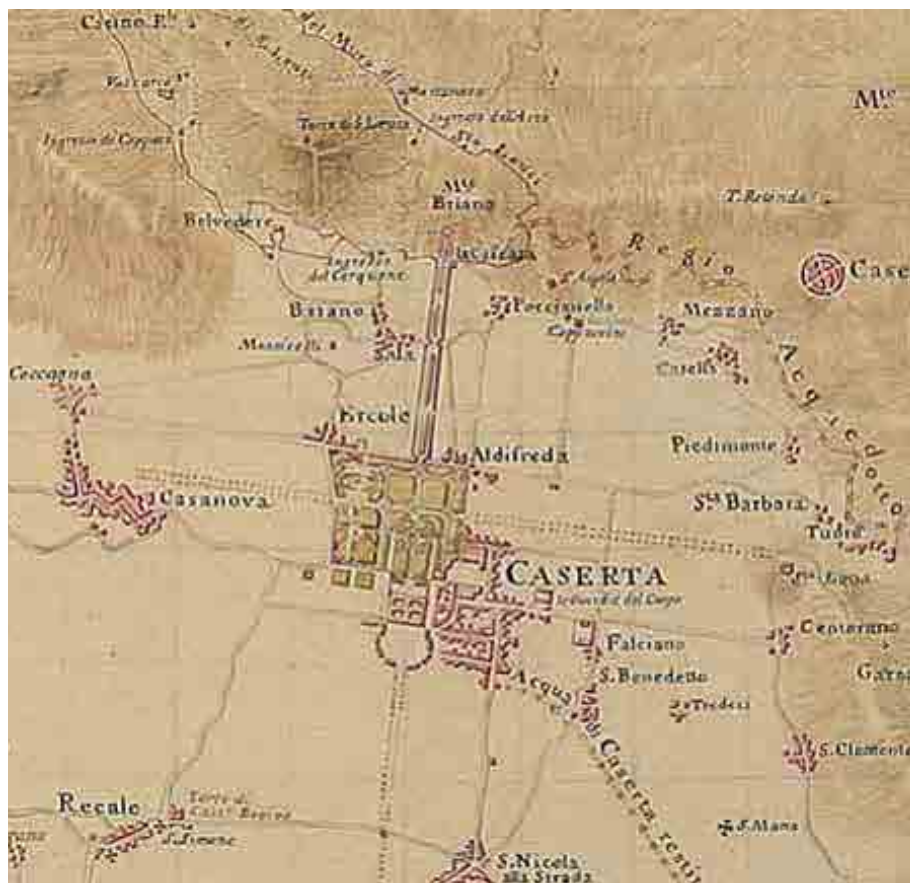
Luigi Vanvitelli

Nel corso dei ventuno anni di attività presso la Reggia, Vanvitelli entrò più volte in contatto con il territorio sannicolesse, prevalentemente per motivi professionali. Un primo e rilevante legame è di natura progettuale e riguarda la definizione della Rotonda e della prospettiva viaria – vialone e galoppatoio – verso la Reggia, opere che intercettavano nel loro sviluppo l'area di San Nicola la Strada e che richiesero sopralluoghi ripetuti, nonché una complessa gestione degli espropri di terreni ed edifici sannicolesi interessati al progetto.

A ciò si aggiunge il ruolo svolto dall'architetto nel reperimento delle risorse materiali, in particolare della pietra di tufo, largamente estratta nel territorio sannicolesse e destinata alla costruzione della Reggia. Contratti, fogli di cantiere e corrispondenza attestano una gestione diretta di tali attività, come dimostrano alcuni documenti conservati nell'Archivio del-

la Reggia di Caserta. Nel 14 febbraio 1770 (*Misure e Lavori*, b. 3214, f. 103), Vanvitelli redasse una perizia relativa al trasporto della *breccia* dalla cava di Santa Lucia per l'accomodo della strada della Madonna della Pietà di San Nicola la Strada e, poco dopo, il 15 marzo (*Dispacci e Relazioni*, vol. 1574, f. 149), respinse la richiesta di un certo Giuseppe Bologna, concernente l'acquisto del fondo e del terreno residuo della cava di pietre dolci di San Nicola la Strada, poiché persisteva la necessità di estrarre ulteriore materiale per il completamento dell'Acquedotto Carolino. In qualità di architetto di corte, Vanvitelli fu inoltre chiamato a svolgere incarichi estranei al cantiere reale, tra cui un sopralluogo presso la Taverna del Cantone a San Nicola la Strada, dove la volta della *grotta* (cantina) sottostante la via per Napoli — abitualmente percorsa dalla famiglia reale — era a rischio di crollo. L'intervento proposto dall'architetto nella relazione del 6 ottobre 1768 (*Misure e Lavori*, b. 3214, c. 86), volto a garantire la sicurezza del transito sovrano, si concretizzò nel consolidamento della *grotta* con la costruzione di quattro *pilastri* di sostegno.

Rizzi Zannoni, pianta delle Reali Cacce, 1784, particolare della Taverna del Cantone,



San Nicola e la Reggia

Accanto alla dimensione professionale, emergono anche motivazioni di carattere personale. La corrispondenza privata di Vanvitelli con il fratello Urbano restituisce l'immagine di un uomo profondamente preoccupato per il futuro dei figli, al punto da recarsi il 13 marzo 1764 e il 14 aprile 1765 (F. Strazzullo, *Lettere di Luigi Vanvitelli*,

Galatina 1977, vol.III, lett. 1138 e 1188) a San Nicola la Strada presso l'Ambasciatore di Spagna a Napoli, monsignore Clemente de Aróstegui, allo scopo di ottenere protezione per i figli Francesco e Pietro, in procinto di intraprendere la carriera di ingegneri militari in Spagna presso la corte di Carlo di Borbone. Ritorna di nuovo a San Nicola il 6 agosto del 1765 (Strazzullo, vol.III, lett. 1204) per sollecitare tale protezione e per salutare monsignor Cortado spagnolo, *uditore di Rota* a Roma, ospite presso la residenza dell'Ambasciatore. L'Ambasciatore di Spagna a Napoli, nel periodo in cui le Maestà Reali soggiornavano a Caserta, dimorava a San Nicola la Strada, in una casa di pertinenza della corte napoletana. L'Intendenza borbonica, inoltre, per far fronte alle esigenze alloggiative legate alla presenza del cantiere reale, acquisì nel territorio sannicolesse diversi immobili da destinare a capomastri, operai e militari delle Guardie Reali, nonché edifici da adibire a *boveria* e scuderia per muli.

Lo spirito vanvitelliano si manifesta tuttavia in modo particolarmente evidente nella monumentale chiesa di Santa Maria degli Angeli, che rappresenta uno dei casi più significativi di ricezione del linguaggio classicista



L'Immacolata di S. Conca nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, altare maggiore.



L'Immacolata abbozzata da Vanvitelli nella Dichiarazione dei Disegni, Cappella Palatina.

rimandi al lessico iconografico elaborato da Vanvitelli nella Reggia di Caserta. Non si tratta di semplici riprese ornamentali, bensì dell'adozione consapevole di moduli figurativi e schemi compositivi riconducibili a una precisa grammatica decorativa, difficilmente attribuibile alla sola mediazione di collaboratori o maestranze. Conchiglie di gusto rocaille, ghirlande, festoni, specchiature geometriche e lacunari ricorrono infatti secondo modalità pienamente coerenti con il repertorio decorativo vanvitelliano. Emblematica è la presenza della conchiglia, *brand* dell'architetto, nel catino absidale e nei festoni sui timpani arcuati dei finestrini delle lunette della navata centrale, particolare, quest'ultimo, già sperimentato dal Vanvitelli nella ristrutturazione della chiesa di San Vincenzo de' Paoli a Napoli (1753). Mentre ghirlande e fasce architettoniche trovano stringenti riscontri nella decorazione della Sala delle Guardie e del Vestibolo Superiore della Reggia.

All'interno di questo stesso orizzonte culturale si colloca il dipinto dell'Immacolata Concezione sull'altare maggiore, recentemente attribuito dal sottoscritto con

l'apporto del prof. Lattuada al pittore Sebastiano Conca (Gaeta, 1680 – Napoli, 1764). Realizzato dall'artista intorno al 1755 per la Cappella Palatina della Reggia il dipinto fu successivamente trasferito a San Nicola la Strada, per circostanze ancora del tutto da chiarire. All'opera è collegata la figura di Vanvitelli non sul piano esecutivo, bensì in relazione al suo ruolo di architetto "regista", che nella scelta degli artisti per il cantiere lo vedeva definire anche i soggetti e gli indirizzi iconografici delle opere da eseguirsi, sin dalla fase progettuale. Il tema dell'Immacolata, così come rappresentato dal Conca, infatti, risulta graficamente abbozzato da Vanvitelli già nelle tavole della Dichiarazione dei Disegni all'avvio dei lavori della Reggia.

San Nicola la Strada emerge così non soltanto come un semplice luogo di passaggio, ma come uno spazio operativo e relazionale, intimamente connesso all'artista e all'uomo Vanvitelli, fino a configurarsi come una presenza concreta e riconoscibile, iscritta tanto nella geografia fisica del territorio quanto nella memoria storica locale.

Valeria Golino ospite d'eccezione per il quarto appuntamento finale dell'VIII edizione di "MAESTRI ALLA REGGIA"

Fine settimana scoppiettante per la manifestazione dedicata al cinema italiano

Il quarto appuntamento conclusivo dell'VIII edizione di 'Maestri alla Reggia' ha visto ospite nel secondo monumento più importante d'Europa Valeria Golino, in dialogo con il giornalista e critico cinematografico Federico Pontiggia. Un dibattito profondo in cui l'attrice e regista è stata capace di coniugare popolarità e ricerca autoriale con il pubblico presente nella Reggia di Caserta.

La rassegna dell'Università Vanvitelli, dedicata ai grandi protagonisti del cinema italiano, si è conclusa con un incontro intenso e partecipato con l'intero pubblico presente all'interno del Vestibolo Superiore della Reggia di Caserta. Un incontro vivace, riflessivo e partecipato, tanti i suoi pensieri sul periodo contemporaneo, un racconto che attraversa tutta la sua carriera cinematografica: dagli esordi davanti alla macchina da presa tra Italia e Stati Uniti, fino alla scelta di passare dietro l'obiettivo come regista. Sullo sfondo, il valore umano per il cinema, l'amore per questa grande forma d'arte, e la gavetta come passaggio fondamentale nel percorso di una valida attrice. La manifestazione è stata realizzata dall'Ateneo Vanvitelli, grande come sempre l'impegno della professoressa universitaria Lucia Monaco, con l'ausilio di Cineventi società guidata dalla direzione



artistica di Remigio Truocchio, l'organizzazione da sempre riesce a dare una grande importanza culturale, sociale, ed artistica alla città di Caserta. L'evento ha il supporto della Reggia di Caserta, con la storica collaborazione del Comune di Caserta, dell'Associazione Amici della Reggia di Caserta e con il contributo economico della Camera di Commercio. La chiacchierata di sabato sera è solo la conferma di tutto questo. Nel Vestibolo della Reggia di Caserta si è ripercorso con Valeria Golino tutta la moltitudine di temi, generazionali e non, conquistando il pubblico con il racconto sincero ed ironico del suo

percorso artistico, l'attrice ha evidenziato anche le scelte coraggiose del suo percorso cinematografico fatte con grande sensibilità offrendo anche profonde riflessioni sul mestiere dell'attrice, sulla scrittura e sulla regia, tra aneddoti, passione e grande lucidità.

L'incontro è stato particolarmente interessante non solo per la meravigliosa eccezionalità dell'ospite, ma anche per la conduzione della serata da parte del giornalista e critico cinematografico Federico Pontiggia, che ha saputo guidare con tanta brillantezza, professionalità, ritmo, simpatia ed intelligenza, il dialogo con l'attrice Valeria

Golino. Il dibattito, vivace e coinvolgente, ha creato un bellissimo clima di grande sintonia con il pubblico presente all'evento, trasformando l'incontro leggero ma allo stesso tempo significativo, ricco di momenti autentici di partecipazione. Lo scopo dell'incontro, non era solo il cinema, ma anche le parole: quelle che costituiscono i personaggi, che raccontano il presente e che, talvolta, aiutano a interpretare la realtà. Al centro del talk anche l'ultimo film, 'La Gioia', diretto da Nicolangelo Gelormini, di cui è protagonista. Il regista, presente in sala insieme con l'attrice Jasmine Trinca, ha condiviso con il pubblico il percorso creativo dell'opera, presentata alle Giornate degli Autori dell'82esima Mostra del Cinema di Venezia, sottolineando il lavoro collettivo che ha dato vita al progetto. La manifestazione che ha visto protagonista l'attrice si è conclusa con un lungo applauso. In conclusione non è mancato un pensiero sulla problematica della violenza femminile, affrontata attraverso il valore delle parole e della responsabilità di chi le usa, soprattutto quando il cinema ed il teatro diventano specchio del tempo presente. Il film è denso, con pochi sprazzi luminosi, non cede al voyeurismo sensuale e violento più di tanto alza il tono del dramma in dialoghi rapidi e 'feroci' dove le parole ce-



dono il passo alla violenza e svuotano ogni possibile speranza nella povera donna e nel giovane vittima di sé stesso. Le persone prese dal male, cioè Alexis uno straordinario Saul Nanni, la madre Jasmine Trinca, e il suo amante Francesco Colella attorniano Gioia Valeria Golino.

La sua è una magica interpretazione eccellente fatta di sguardi, di corpo, di mimica, di passo, volutamente imbruttita e dismessa, dolce bambina solitaria e tradita. In questo thriller dell'anima Gelormini si muove con destrezza, conducendo il pubblico mano per la mano in un racconto drammatico attraverso luci, paesaggi freddi e ghiacciati, simboli di una redenzione che per il ragazzo e il suo ambiente sembra del tutto lontana.

Rimane la commozione per la fragile donna che ha creduto per una volta nell'amore possibile, svanito purtroppo in fretta. Un tema

raccontato, toccato con misura, senza proclami, ma con la consapevolezza che raccontare in conclusione significa sempre dire la verità. 'Maestri alla Reggia', si conferma un appuntamento privilegiato di incontro tra cinema, cultura e pubblico. Complimenti a Lucia Monaco e allo staff dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', per l'impeccabile organizzazione di questo evento, che insieme alla Cineventi di Remigio Truocchio riescono sempre a creare un valido salotto culturale del cinema italiano per la città di Caserta. Peccato solamente sulla gestione della comunicazione, una corretta gestione della comunicazione è sempre cruciale per monitorare l'impatto della manifestazione, ci auguriamo che l'organizzazione possa sempre raggiungere livelli altissimi per la diffusione della cultura in Terra di Lavoro.

Giacinto Di Patre

SI AVVERTE LA GENTILE CLIENTELA
CHE SONO PARTITI I
SCONTI !!

IDEA DONNA **VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)**

A CASERTA "MI SAI DIRE L'ORA"

Domenica 1 Marzo alle ore 19:00 al Piccolo Teatro Cts di Caserta, L'Associazione Culturale RESPIRART porterà in scena lo spettacolo dal titolo MI SAI DIRE L'ORA? In scena Luigi De Sanctis, che firma anche la regia, e Peppe Romano; Luci di Giovanni Guarino. Questa la sinossi: Peppe è un fatto avvocato, che ha successo e quattrini, mentre suo figlio Luigi è un trentenne serio e timido, laureato in lettere, che sta per terminare il servizio militare. Spinto dal desiderio di trovare col figlio quel dialogo che è stato sempre impossibile. Peppe va a trascorrere con lui un'intera giornata, e,

appena lo incontra, per ingraziarselo, gli comunica di avergli preparato due regali: una macchina di lusso ed uno splendido attico a Napoli. Ma il giovane dimostra solo imbarazzo per questi regali, mentre più tardi e felice per un dono più modesto: l'orologio d'argento, che apparteneva al nonno ferroviere, e che gli ricorda momenti felici della sua infanzia. Luigi non ha per il futuro grandi aspirazioni, ma certo vuole scegliere da se la sua strada. L'invasione e la possessività del padre lo irritano, cosicché i due, che non si comprendono, litigano spesso, mentre le ore di questa lunga

giornata trascorrono lentamente. Peppe sa di non conoscere veramente suo figlio, e di essergli stato troppo lontano. per motivi di lavoro, perciò ora lo interroga continuamente, per arrivare a capirlo. In seguito Peppe, che è stato sempre geloso dell'attaccamento di suo figlio per la madre, gli rivela una presunta infedeltà di lei, avvenuta molti anni prima, provocando l'indignazione del giovane, che si allontana subito. L'avvocato allora si reca alla stazione in attesa del treno per Napoli. Luigi lo raggiunge inaspettatamente, e, tirato fuori l'orologio del nonno, invita il padre a fare



con lui il giochetto infantile: "Mi sa dire l'ora?". Lo spettacolo è costruito in crescendo per descrivere l'incontro/scontro fra un figlio che ha soggezione del genitore e un

padre che vuole recuperare, in un solo giorno, quello che ha mancato di fare per anni: prima, incerti, si studiano, poi sono pronti a mettere le carte in tavola e lo stu-

dio sull'incomunicabilità verbale diventa profondo ed appassionante, restituendo un rapporto umano attraverso significativi dettagli e illuminanti sottigliezze.

DOMENICA 1 MARZO 2026, ORE 11 CASERTA, REGGIA, CAPPELLA PALATINA

"I MUSICI DI CORTE"



Una esperienza che coniuga spiritualità e cultura con Una messa quaresimale per Ferdinando e Carolina. E' l'animazione musicale della liturgia della messa con musiche della fine del 1700. L'esecuzione sarà della Cappella vocale e strumentale "I musicisti di corte". La partecipazione gratuita, ingresso dalle 10.30 alle 10.45, dal varco principale della Reggia (sarà consegnato il biglietto gratuito

per l'accesso alla sola cappella palatina) Ferdinando IV di Borbone e sua moglie Carolina d'Asburgo si recarono a Vienna nel 1790 per il matrimonio di loro figlia (Maria Luisa) con suo cugino Ferdinando d'Asburgo-Lorena, poi granduca di Toscana. I brani che saranno proposti nell'animazione musicale della liturgia ricostruiscono proprio il clima sonoro che i sovrani poterono sperimenta-

re nella loro visita. Ma non quello delle grandi messe solenni per solisti, coro e orchestra: quello di una messa per organico piccolo (coro e organo) composta proprio per la Quaresima da Michael Haydn, il fratello minore del celebre Franz Joseph. Completeranno il programma due brevi brani di Mozart e alcuni brani "napoletani" cioè composti per Napoli (Cimarosa), oppure certamente eseguiti a

Napoli (una sezione del Miserere dell'austriaca Martinez, ma figlia di un napoletano!) o eseguiti a Capua nel 1772 (l'inedito "Christus factus est" di de Franco). Il tutto per ricostruire cosa effettivamente i sovrani ascoltarono anche a Caserta. Infatti, la cappella della Reggia di Caserta non ebbe mai un organico musicale composto da professionisti, quindi le grandi messe per solisti e orchestra furono eccezioni per le occasioni solenni (quali l'inaugurazione del 1784).

La messa-concerto è l'8° appuntamento del ciclo "...dove la musica incontra il suo tempo..." - 24a edizione, ciclo di eventi ideato e organizzato da Associazione Culturale "Ave Gratia Plena" e Associazione Culturale "Francesco Durante" che offre occasioni di conoscenza culturale in luoghi storici del territorio proponendo musica antica in connubio con arte, architettura e paesaggio.

Il concerto è organizzato con la collaborazione logistica di Palatinaincanto, Diocesi di Caserta.

Il 1° marzo è Domenica al Museo alla Reggia di Caserta

Ingresso con biglietto gratuito al Complesso vanvitelliano

Il 1° marzo la Reggia di Caserta aderisce all'iniziativa del Ministero della Cultura che prevede l'accesso con biglietto gratuito nei musei e nei parchi archeologici statali la prima domenica di ogni mese.

Aperti gli Appartamenti reali e il Parco reale. Chiusi le Sale Vanvitelli, il Teatro di Corte, il Giardino Inglese e la Gran Galleria. Per agevolare le procedure di ritiro dei biglietti e ridurre la fila in piazza Carlo di Borbone, una quota dei biglietti è destinata alla distribuzione online sulla piattaforma TicketOne, da oggi lunedì 23 febbraio, fino a esaurimento. Il numero massimo che ciascun account può ritirare è pari a 5 (misura antibagarraggio). Un'altra quota dei biglietti sarà disponibile in sede, presso la biglietteria in piazza Carlo di Borbone, a partire dalle 8.30 del 1° marzo, fino al termine della disponibilità. Tutti i visitatori, anche i minori a partire dai 2 anni di età, devono essere muniti di titolo di accesso.

I biglietti hanno una fascia oraria di accesso dall'esterno al Monumento. Non è possibile l'ingresso prima e dopo tale orario, neanche al solo Parco reale. Il visitatore, già in possesso del titolo, dovrà recarsi al cancello centrale di piazza Carlo di Borbone oppure a quello di corso Giannone nell'orario indicato sul proprio ticket. Al fine di non creare disagi è opportuno non stazionare prima davanti ai cancelli. Agli abbonati ReggiaCard2026, che non hanno bisogno di prenotare, si suggerisce di entrare dal cancello di corso Giannone.

All'ingresso dovrà essere esibito, in formato cartaceo oppure dal proprio smartphone, il codice a barre del titolo d'ingresso. Non è consentito riaccedere al Complesso vanvitelliano una volta usciti. Il biglietto viene, infatti, annullato.

Verranno create in piazza Carlo di Borbone due file distinte: l'una per i possessori del biglietto "Solo Parco (no Giardino Inglese)", l'altra per quelli del biglietto "Parco+Appartamenti". I possessori del biglietto Parco+Appartamenti dovranno visitare prima gli Appartamenti e poi il Parco nelle fasce orarie di accesso comprese tra le 8.30 e le 13.00.

E' possibile che per visitare gli Appartamenti reali sia, in alcuni orari, necessario attendere in fila al Vestibolo superiore.

Gli orari di apertura e chiusura del Museo:

Appartamenti reali dalle 8.30 alle 19.15 con ultimo accesso alle 18.00;

Cappella Palatina dalle 8.30 alle 17.55 con ultimo accesso alle 18.00;

Parco reale dalle 8.30 alle 17.00 con ultimo accesso alle 16.00.

Disponibili i servizi di ristorazione (presso la caffetteria/buvette nel Cannocchiale e al chiosco e al ristorante "Diana e Atteone", nei pressi della Fontana al culmine della Via d'acqua nel Parco reale) e di noleggio bici, navetta e golf car (all'ingresso del Parco reale). Aperti anche il bookshop al piano terra dell'ala ovest del Palazzo reale (III cortile) e lo shop de Le Serre di Graefier nell'ex casa di guardia di Ercole, all'inizio della Via d'acqua.

BELVEDERE 2026			
1-11-12-14-16-17-18-20-21 GIUGNO	25 GIUGNO	1 LUGLIO	11 LUGLIO
GIGI D'ALESSIO	MODÀ	OLLY	LUCHE
17-18-19 LUGLIO	3 SETTEMBRE	4 SETTEMBRE	
NOTRE DAME DE PARIS	GEMITAIZ	NEGRAMARO	
5 SETTEMBRE	7 SETTEMBRE	8 SETTEMBRE	9 SETTEMBRE
CAPAREZZA	FIGIELLA MANNOIA	IL VOLO	POOH
10 SETTEMBRE	12-13 SETTEMBRE	21 SETTEMBRE	
LUCA CARBONI	CLAUDIO BAGLIONI	GIORGIA	

B&B CHAPEAU
Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta

 Via Torino, 14
 81022 CASAGIOVE (CE)
 344 7927955
 360 744983
 bbchapeau@gmail.com
 CODICE CIN: IT061018C1YE4KGMXX

IL PANATHLON CLUB DI CASERTA ALL' ITS "VINCENZO CORRADO DI CASTELVOLTURNO" “Progetto Edu..Kick come stile di vita”

“Progetto Edu..Kick come stile di vita” è stato il tema degli incontri che si sono svolti all'ISIS “Vincenzo Corrado” di Castelvolturmo con i componenti del Panathlon Club Terra di Lavoro di Caserta.

Gli incontri si sono svolti in due diverse giornate, una prima lo scorso 15 gennaio presso la sede centrale dell'istituto a Castelvolturmo, la seconda lo scorso 19 febbraio presso la sezione staccata di Pinetamare.

Al primo incontro, accolti dalla Dirigente Scolastica Nicoletta Fabozzi, hanno partecipato il presidente del Club “Terra di Lavoro” di Caserta Giuliano Petrungaro con il segretario Angelo Musone ed il socio Pasquale



D'Aniello, docente presso l'istituto rivierasco e direttore tecnico delle nazionali di sitting volley della Fipav. Con loro ha partecipato anche Antonio Di Lella ex playmaker della Juvecaserta Basket degli anni 70'.

Al secondo incontro hanno partecipato il presidente del

Club Giuliano Petrungaro, il segretario Angelo Musone, il socio Pasquale D'Aniello, docente presso l'istituto rivierasco e direttore tecnico delle nazionali di sitting volley della Fipav e l'addetto stampa del club casertano Lucio Bernardo, peraltro vice presidente regionale

dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana). In entrambi gli incontri i relatori hanno intrattenuto i presenti sul tema del fair play inteso come stile di vita degli sportivi, analizzando e confrontandosi sul valore dello sport, linguaggio universale che parla di



“Enrico Caruso... la leggenda”

CONCERTO-SPETTACOLO AL TEATRO GARIBALDI

DOMENICA 1° MARZO 2026 – ORE 18:45



ro, i tenori Andrea Cesare Coronella e Salvatore De Crescenzo, assieme al coro Armonia dell'Associazione e accompagnati al pianoforte dal M° Francesco Pareti. La parte teatrale è affidata agli attori Crispino Truglio e Gerardo De Vito, mentre il corpo di ballo dell'Associazione Studio Danza di Genny Giannetti darà vita a momenti di danza veramente affascinanti. a regia, con l'aiuto dell'attore Nicola Alessandro Tebano, è affidata alla M° Cira Di Gennaro, presidente e direttrice artistica dell'Associazione Enrico Caruso APS.

Il concerto si inserisce nel più ampio progetto della stagione 2025/26 dell'Associazione, volto alla valorizzazione del patrimonio musicale italiano e alla promozione di eventi culturali nei luoghi simbolo del territorio casertano.

La rassegna “Chiamata alle Arti nei luoghi del cuore” continua così il suo percorso di crescita, confermandosi punto di riferimento per la diffusione della cultura musicale e per la celebrazione delle grandi tradizioni artistiche.

L'iniziativa gode del patrocinio delle istituzioni locali e si propone come momento di aggregazione culturale aperto alla cittadinanza e agli appassionati di musica lirica.

Informazioni su ingresso e prenotazioni: Disponibili presso l'Associazione Enrico Caruso APS e i canali ufficiali dell'evento.

**Ufficio Stampa
Associazione Enrico**

Caruso APS
Via Santa Croce
Casagiove (CE)
[3775439820 -
0823894298]
[associazioneacaruso@
gmail.com]

inclusione, rispetto e perseveranza.

Sia nel primo che nel secondo incontro la parte relativa al progetto “Edu..kick” è stata tenuta dal segretario del club casertano, l'olimpionico di Los Angeles Angelo Musone, bronzo olimpico nella boxe, che ha mostrato ai ragazzi intervenuti le tecniche di difesa

personale.

Il progetto Edu... kik”, è stato voluto dal Governatore del Panathlon Area 11 Campania Paolo Santulli e attivato nei vari club della Campania ed è finalizzato alla conoscenza dei primi rudimenti della difesa personale e attivato con il contributo della Regione Campania.

L'Associazione Enrico Caruso APS presenta uno degli appuntamenti più attesi della Stagione Artistica 2025/2026 “Chiamata alle Arti nei luoghi del cuore”: il concerto-spettacolo “Enrico Caruso... la leggenda”, in programma domenica 1° marzo 2026 alle ore 18:45 presso il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere.

L'evento rappresenta un intenso e coinvolgente omaggio alla figura del grande tenore napoletano Enrico Caruso, simbolo universale dell'arte lirica italiana nel mondo. Attra-

verso un percorso musicale e narrativo, lo spettacolo, ideato e scritto dalla M° Cira Di Gennaro, ripercorrerà i momenti più significativi della vita artistica e personale del Maestro, intrecciando musica, parola e movimento scenico.

Sul palco si alterneranno **solisti, coro e corpo di ballo**, in una produzione che unisce rigore musicale e dimensione teatrale, offrendo al pubblico un'esperienza emozionale di forte impatto culturale. Ad esibirsi saranno i soprani Anna Corvino e Cira Di Genna-

Bachim Srl

Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079

e-mail: bachimsrl@gmail.com



Concessionario

kobak
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

Nasce il nuovo sito di Radio Caserta Tv

Informazione e programmi sempre online



di **Giovanna Paolino**

È stato ufficialmente presentato il nuovo sito web di Radio Caserta TV, piattaforma digitale collegata alla omonima pagina Facebook che negli anni è diventata un punto di riferimento per l'informazione locale e la diffusione di contenuti televisivi sul territorio casertano. Il portale nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio ancora più strutturato e facilmente accessibile dove consultare articoli redazionali, approfondimenti, rubriche tematiche e programmi televisivi, sia in diretta che on demand. Dietro ogni notizia, ogni servizio e ogni diretta c'è il lavoro di una squadra di giornalisti, tecnici e creativi

vi appassionati. La redazione di RadioCasertaTV - Digitale Terrestre 244 è un laboratorio di idee dove l'esperienza del giornalismo d'inchiesta si fonde con le nuove competenze dei digital creator.

Direzione e Coordinamento
Enzo Di Nuzzo
 Direttore Responsabile
 Team Tecnico e Digitale
Armando Serpe
 Responsabile Tecnico
Fausto Marone
 Video Editor
Arianna Carrino
 Responsabile Portale Web

Redazione Giornalistica
Lucio Bernardo
Gianni Crisci
Giacinto Di Patre
Gianluca Feola
Laura Ferrante
Ferdinando Ghidelli

Stefania Guiotto
Antonio Miele
Giovanna Paolino
Maria Parente
Enza Sesio
Lorenzo Torre
Maria Paola Trombetta

Il nuovo sito lavorerà in sinergia con la pagina Facebook ufficiale, dove quotidianamente vengono pubblicate notizie, aggiornamenti in tempo reale e contenuti video. La piattaforma web rappresenta un'evoluzione naturale del percorso editoriale intrapreso negli anni: uno spazio organizzato per categorie, con archivio consultabile e sezioni dedicate all'attualità, cultura, sport, eventi e format televisivi prodotti dall'emittente. L'obiettivo è quello di garan-

tire: maggiore fruibilità dei contenuti
 accesso rapido alle notizie
 possibilità di rivedere i programmi in qualsiasi momento
 valorizzazione delle produzioni originali
 Il direttore Enzo Di Nuzzo ha sottolineato l'importanza strategica del nuovo progetto digitale:

"Il sito web rappresenta un passo fondamentale per la crescita editoriale di Radio Caserta TV. Vogliamo offrire ai cittadini uno strumento moderno, trasparente e facilmente consultabile, capace di raccontare il territorio con professionalità e tempestività."
 E ha aggiunto:

"La sinergia tra sito e pagina Facebook ci permetterà di ampliare il nostro pubblico, mantenendo sempre al centro la qualità dell'informazione e la valorizzazione delle realtà locali. Radio Caserta TV continua a crescere, restando fedele alla propria missione: dare voce al territorio."

Le dichiarazioni del regista Armando Serpe. Anche il regista Armando Serpe ha evidenziato il valore tecnico e comunicativo del nuovo portale:

"Questo sito non è soltanto una vetrina, ma una vera piattaforma multimediale. Abbiamo lavorato per rendere l'esperienza dell'utente semplice, dinamica e coinvolgente, valorizzando al meglio i nostri prodotti televisivi."

Serpe ha poi concluso: "Per noi significa innovazione. Significa poter raccontare il territorio con immagini, approfondimenti e contenuti sempre accessibili. È un investimento importante che guarda al futuro della comunicazione digitale. Crediamo nel giornalismo partecipativo: la nostra redazione è sempre aperta alle segnalazioni dei cittadini, per dare voce a chi spesso non ne ha."

Con il nuovo sito, Radio Caserta TV rafforza il proprio ruolo nel panorama dell'informazione locale, puntando su:

- contenuti verificati e aggiornati
- produzione televisiva originale
- attenzione alle problematiche sociali
- promozione delle eccellenze del territorio

Il lancio della piattaforma segna una nuova fase per l'emittente, che consolida la propria presenza digitale e amplia le opportunità di interazione con il pubblico. Un progetto che guarda al futuro, con l'ambizione di diventare sempre più punto di

riferimento per la comunità casertana.

Il successo di RadioCasertaTV è condiviso con le aziende, le istituzioni e le realtà associative che credono nel valore del nostro territorio. Collaborare con noi significa entrare in una rete che parla ogni giorno a migliaia di persone in tutta la Campania.

Il progetto di Enzo Di Nuzzo punta alle collaborazioni costruite su valori condivisi, qualità e visione e lavora al fianco di realtà che pongono cura e professionalità al centro di tutto come:
www.sabatononsolosport.com
www.sportcasertano.it

Insieme, ogni progetto ha più forza.

Open Day Home Gallery Caserta 2026: arte contemporanea e dialogo critico nella II edizione

Sabato 14 marzo 2026, a Caserta, la **Home Gallery Caserta** inaugura la seconda edizione di **Open Day**, un appuntamento che si conferma come dispositivo curatoriale di confronto e riflessione sull'arte contemporanea.

Lo spazio espositivo di Corso Trieste 281 (III piano) rinnova così la propria vocazione: non semplice luogo di fruizione, ma laboratorio critico in cui l'opera diventa occasione di dialogo tra artisti, curatori e pubblico.

L'iniziativa, curata da Laura Ferrante e Gianni Crisci, si articola in due momenti:

- **Visita alle opere** dalle 10.30 alle 13.00
- **Incontro con artisti e ospiti** dalle 17.30 alle 20.00

Alle ore 18.00 si terrà la presentazione del volume **"Sguardi sul Contemporaneo 1"** di Maurizio Vitiello, pubblicato da La Valle del Tempo (2026). Seguirà un momento conviviale.

Open Day Caserta: una piattaforma curatoriale

La II edizione di Open Day Home Gallery Caserta non si limita a presentare una collettiva, ma costruisce una piattaforma di visioni eterogenee, attraversando linguaggi e generazioni che si intrecciano in un percorso che restituisce la complessità del contemporaneo.

Gli artisti in esposizione — **Decio Carelli, Maria Pia Daidone, Luciano Romualdo, Maria Carmen Salis, Pietro Farina, Alessandro Giliberti, Raffaele Canoro, Mimmo Petrella, Girolamo Mulinaro, Salvatore Galante, Francesco Caliendo, Francesco Pezzuco, Giovanni Tariello, Aniello Saravo, Bruno Donzelli** — compongono una costellazione espressiva in cui convivono ricerca materica, tensione segnica, narrazione simbolica e sperimentazione visiva.

L'elemento curatoriale risiede nella costruzione di un dialogo tra poetiche differenti, capace di generare cortocircuiti semantici e nuove possibilità interpretative. La Home Gallery si configura così come spazio relazionale, dove l'opera non è oggetto isolato ma nodo di una rete critica.

"SGUARDI SUL CONTEMPORANEO 1":

ARTE ITALIANA TRA CRISI E TRASFORMAZIONE

Il volume "Sguardi sul Contemporaneo 1" rappresenta un'estensione teorica della giornata espositiva. Attraverso trenta segmenti dedicati a protagonisti italiani e internazionali, Maurizio Vitiello indaga le traiettorie dell'arte contemporanea nel contesto delle trasformazioni sociali ed economiche.

Il libro evidenzia come, nelle fasi di crisi — economiche, sanitarie, geopolitiche — l'arte sviluppi nuovi dispositivi simbolici e processi di rielaborazione collettiva. Le pratiche artistiche diventano così strumenti di traduzione dell'esperienza storica in linguaggi visivi complessi, capaci di generare memoria e consapevolezza.

La pubblicazione assume un valore documentativo e critico: fissa una mappatura del presente e contribuisce a consolidare l'attenzione su artisti attivi o talvolta marginalizzati dal sistema dell'arte.

HOME GALLERY CASERTA: UNO SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA IN CAMPANIA

Con questa seconda edizione di Open Day, la Home Gallery Caserta rafforza il proprio ruolo nel panorama dell'arte contemporanea in Campania, proponendo un modello espositivo che privilegia prossimità, confronto diretto e riflessione curatoriale.

L'appuntamento del 14 marzo si configura dunque come un'occasione di attraversamento critico del presente artistico, in cui la dimensione espositiva si integra con quella teorica, trasformando la visita in esperienza di pensiero.

Laura Ferrante



PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI
 SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)
 TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)
 (DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)
 TEL. 0823 825822

Caserta modello di inclusione: terza città in Italia per scuole accessibili agli studenti con disabilità



In Italia, garantire un'istruzione inclusiva resta una delle sfide più importanti per il sistema scolastico. In questo contesto,

Caserta si è distinta come esempio positivo, classificandosi al terzo posto tra le città italiane per la qualità dell'accesso alle scuole

da parte degli studenti con disabilità, secondo un'indagine nazionale condotta da LeTueLezioni. Un riconoscimento che mette in luce il percorso virtuoso della città negli ultimi anni. Scuole più accessibili e inclusive La ricerca ha preso in esame diversi aspetti dell'accessibilità scolastica, dalla presenza di rampe e ascensori alla disponibilità di aule adeguate, passando per il personale di sostegno e i servizi extracurricolari specifici. Caserta si è distinta proprio per l'equilibrio tra infrastrut-

ture funzionali e supporto umano, riuscendo a creare un ambiente dove tutti gli studenti possono partecipare pienamente alla vita scolastica. Dietro al podio conquistato dalla città campana ci sono realtà importanti come Napoli e Salerno, ma Caserta ha dimostrato che anche territori più piccoli possono raggiungere standard elevati grazie a strategie mirate e attenzione costante alle esigenze degli studenti. Un modello da seguire A livello nazionale, molte città faticano ancora a

garantire un'accessibilità completa, a causa della carenza di insegnanti specializzati o della persistenza di barriere architettoniche. L'esperienza di Caserta mostra invece che con investimenti mirati e politiche inclusive è possibile trasformare le scuole in luoghi accoglienti per tutti. In provincia, interventi come l'installazione di attrezzature accessibili nei cortili scolastici e piani di ristrutturazione per eliminare le barriere fisiche si inseriscono in una strategia più ampia, volta a rendere la scuola un diritto

reale per ogni studente. Questo riconoscimento non è solo un motivo di orgoglio, ma anche un incentivo a continuare su questa strada, affinché l'inclusione diventi una prassi quotidiana e non un'eccezione. L'esempio di Caserta può essere una guida per altre città italiane, ricordando che la vera misura del successo non è la classifica, ma la qualità dell'esperienza scolastica di ciascun alunno.

Arianna Carrino

Caserta. La Fondazione Orizzonti presenta il Festival dedicato all'eccellenza femminile, tantissimi appuntamenti per il giorno 8 marzo.

Presentata nei giorni scorsi a Roma la kermesse che animerà nel fine settimana prossimo dedicato alla donna il capoluogo campano in capitale mondiale del talento femminile dal 6 all'8 marzo 2026. Alla presentazione ospiti istituzionali come i ministri Nordio e Roccella, la presidente Golfo e la principessa Beatrice di Borbone.



Un fine settimana prossimo che si preannuncia importante per l'eccellenza femminile. Presentato in questi giorni a Roma il calendario degli eventi dedicato al "Festival Internazionale Caserta- La città delle donne", in programma da venerdì 6 a domenica 8 marzo 2026 nel capoluogo campano. L'evento organizzato dalla Fondazione Orizzonti, si propone di trasformare Caserta per tre giorni in un palcoscenico internazionale dedicato al talento, alla creatività e alle visioni al femminile, intrecciando cultura, innovazione, diritti

e spettacolo. La conferenza stampa di presentazione è stata moderata dal conduttore televisivo Nicola Porro, ad aprire i lavori è stato il presidente della Fondazione Orizzonti Giuseppe Menniti, che ha presentato il progetto: << Il progetto Caserta- La città delle donne si basa su una storia che ha 250 anni, quando nella Real Colonia di San Leucio venne sancita per la prima volta al mondo la parità di genere>>. A testimoniare l'importanza istituzionale dell'iniziativa sono intervenuti il Ministro della Giustizia Carlo Nordio, e la Ministra per

la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Maria Roccella. Quest'ultima ha evidenziato: << Una bellissima manifestazione per valorizzare un episodio della storia italiana, particolarmente significativo ma poco noto. Perché che a Caserta, nel Sud Italia, ci fosse un esperimento sociale e lavorativo così interessante, e così mirato anche sulla parità tra uomo e donna, ovviamente adattato all'epoca, è qualcosa che va ripescato dalla storia, va fatto, diffuso, ma soprattutto valorizzato>>. Le parole del ministro Carlo Nordio << E' stata

una gradita sorpresa anche per chi come me conosce la storia, vedere che 250 anni fa era stato elaborato una sorta di piccolo codice i principi che generalmente vengono accettati dalla parità di genere, soprattutto dalle pari opportunità. E' stato un momento di grande rivelazione, un momento di grande rivoluzione, addirittura molto più avanzata della Rivoluzione francese. Abbiamo sempre parlato di riforme e di norme per tutelare le donne e i soggetti deboli alla violenza del sopruso, ma se parliamo di far realmente raggiungere la parità alla donna, credo che tutto ciò si possa ottenere con l'educazione: non c'è legge, non c'è decreto, non c'è governo, non c'è parlamento che tenga, solo ed esclusivamente attraverso l'educazione>>. Importante la presenza della Presidente della Fondazione Marisa Bellisario, Lella Golfo, storica voce dell'imprenditoria femminile e delle battaglie per le pari opportunità in Italia. Golfo ha evidenziato: << Sono rimasta molto affascinata e ringrazio il presidente Menniti di avermi fatto conoscere il codice. La mia è una storia di parità di genere. Io vengo dal profondo Sud e conosco molto bene queste dinamiche. Le cose stanno cambiando. Oggi nel Cda ci sono sempre più donne perché hanno portato valore, innovazione e qualità>>. Tra gli ospiti alla presentazione hanno catturato l'attenzione dei presenti la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, la presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio e sulla violenza di genere Martina Semenzato, il cui evidenzia l'attenzione del festival anche ai temi più delicati legati alla condizione

femminile contemporanea. Presente con un ricco apericena per gli invitati lo chef Giuseppe Daddio, giunto appositamente da Maddaloni. Il programma si articola in quattro anime come 'un grande omaggio vibrante e corale all'eccellenza femminile', lo scopo è quello di rinnovare l'eredità storica di Caserta sviluppando per la società contemporanea, 'un grande racconto fatto di

cultura, comunità, creatività, riflessione, bellezza'. La manifestazione è per il primo fine settimana di marzo 2026, in concomitanza con la Giornata Internazionale della Donna. Caserta si candida a diventare una ricorrenza fissa nel panorama culturale, artistico, sociale italiano ed internazionale per la valorizzazione umana del mondo femminile.

Giacinto Di Patre

Anche l'Accademia Musicale Città di Caserta Yamaha Music School ha aderito al Festival Internazionale Caserta La città delle donne



CASERTA
LA CITTÀ
DELLE
DONNE

L'Accademia Musicale "Città di Caserta" in collaborazione con l'Unicef presentano

DONNE
IN MUSICA

con la pianista Maggie S.Lorelli

e le allieve dell'Accademia



Sabato 7 Marzo ore 17:30

Sala Concerti dell'Accademia in via Caduti sul Lavoro 110, Caserta

YAMAHA MUSIC SCHOOLS

unicef

Caserta

CASERTA LA CITTÀ DELLE DONNE

ANTICO PANIFICIO
FUSCO

Pane casereccio
a lievitazione
naturale

IL TUO PANE
QUOTIDIANO

Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748



San Nicola la Strada, una cerimonia di gratitudine e orgoglio per i volontari della Protezione Civile



Il 21 febbraio 2026 la sala consiliare del Comune di San Nicola la Strada si è trasformata in un luogo di profonda emozione e riconoscenza. La comunità si è riunita per rendere omaggio ai volontari della Protezione Civile cittadina, protagonisti di una prova difficile che non aveva però scalfito il loro spirito di servizio e la loro dedizione al prossimo. Il pensiero condiviso da tutti i presenti è tornato al 3 settembre 2025, quando, durante un'attività di diffusione dei valori della Protezione Civile nel territorio di Francolise, un gruppo di volontari di San Nicola la Strada è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Un episodio che ha destato grande preoccupazione, ma che ha anche messo in luce, ancora una volta, la forza morale e la compattezza di un gruppo abituato a mettere gli altri

al primo posto. Nonostante quanto accaduto, i volontari hanno continuato a rappresentare con orgoglio i valori di solidarietà, responsabilità e impegno civico. La cerimonia del 21 febbraio è stata pensata proprio come un momento di riconoscimento pubblico, ma anche come un segnale di unità istituzionale e comunitaria. Numerose autorità hanno voluto essere presenti per testimoniare vicinanza e sostegno. Tra i primi interventi, quello del Sindaco Vito Marotta, che ha sottolineato l'importanza dell'educazione ai valori della cittadinanza attiva e del volontariato esprimendo parole di stima per l'operato dei volontari, evidenziando il loro contributo fondamentale alla sicurezza e al benessere del territorio. Sono poi intervenuti il consigliere delegato alla Protezione Civile, Mat-

tia Tripaldella, e il Coordinatore della Protezione Civile di San Nicola la Strada, Ciro De Maio. Quest'ultimo ha offerto un'immagine che ha colpito profondamente i presenti: ha paragonato la Protezione Civile ad una grande orchestra, in cui ogni strumento, pur nella propria specificità, contribuisce all'armonia dell'insieme. Un paragone che ha reso con efficacia il senso del lavoro di squadra, della disciplina e della sinergia che animano quotidianamente l'azione dei volontari. A rafforzare il valore istituzionale dell'evento è stata la presenza della Viceprefetto di Caserta, Lucia Chiara Buonocore, che ha portato anche i saluti del Prefetto Lucia Volpe. Nel suo intervento è stato ribadito quanto il sistema di Protezione Civile rappresenti un pilastro fondamentale per

il Paese, soprattutto grazie al contributo determinante del volontariato organizzato. Sono intervenuti inoltre

la dirigente regionale nel settore della Protezione Civile, Claudia Campobasso, e il delegato nazionale Giampaolo Sorrentino, che hanno sottolineato come il Sistema Nazionale di Protezione Civile sia un modello riconosciuto per efficienza e capacità di risposta alle emergenze, fondato proprio sulla collaborazione tra istituzioni e cittadini attivi. A chiudere la cerimonia è stato il Sindaco Vito Marotta che, insieme all'amministrazione comunale, ha consegnato attestati e riconoscimenti a tutti i volontari della Protezione Civile di San Nicola la Strada. È stato un momento particolarmente

toccante: negli sguardi dei volontari si leggevano emozione e orgoglio, mentre l'applauso della sala sanciva la gratitudine di un'intera comunità. La giornata si è conclusa con un forte senso di appartenenza e rinnovata determinazione. La cerimonia non è stata soltanto un omaggio formale, ma la celebrazione concreta di un impegno che continua ogni giorno, silenziosamente, al servizio del territorio. Un segnale chiaro che, anche di fronte alle difficoltà, la solidarietà e lo spirito di squadra restano i pilastri su cui costruire una comunità più forte e unita.

Gianluca Feola

San Nicola la Strada

Progetto Nutriva - Nutrire il presente e proteggere il futuro

VISITE GRATUITE IL 28 FEBBRAIO

Visite mediche gratuite sabato prossimo 28 febbraio 2026 a San Nicola la Strada, grazie all'iniziativa "Progetto Nutriva - nutrire il presente proteggere il futuro". Dalle 8.00 alle 14.00 nel salone borbonico in piazza Municipio c'è la possibilità di effettuare visite mediche gratuite per la prevenzione ed il benessere.

L'organizzazione è del Rotaract Club Caserta Reggia presieduto da Alberto Provitera, con la collaborazione della Farmacia Comunale San Nicola la Strada gestione Inco. Farma spa, della Pro Loco di San Nicola la Strada presieduta da Pasquale Delli Paoli, dell'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Vito Marotta e del gruppo locale dei volontari della Protezione Civile coordinato

da Ciro De Maio.

Per le visite mediche nel salone borbonico sannicolesano saranno presenti il dott. Andrea Del Buono immuno-allergologo, la dott.ssa Antonia Celato biologa nutrizionista e la dott.ssa Massimiliana Abate medico chirurgo specialista in cardiologia. Sono previste oltre le visite mediche gratuite, l'esame diagnostico ECG, misurazione e interpretazione della pressione arteriosa, valutazione e analisi critica cardiologica di base, bioimpedenziometria, screening genomico informativo e preventivo, test di misurazione dei trigliceridi, del colesterolo, test di intolleranza alimentare, test di misurazione glicemia e mineralogramma del capello e metalli pesanti.

Alessandro Tartaglione presenta il suo libro "Progreditur" al Club Napoli Marcanise



Venerdì 6 marzo 2026, alle ore 18.30, la sede del Club Napoli Marcanise (Caserta), sita in via Grillo n. 72, si trasformerà in un salotto culturale per ospitare la presentazione del libro "Progreditur", l'ultima opera del giornalista Alessandro Tartaglione. Dopo il successo del suo precedente volume Tartaglione torna a raccontare personaggi ed episodi riguardanti la sua città patria, Marcanise, e non solo.

Storie conosciute ed approfondite, ma anche scritti nuovi che l'autore è riuscito a produrre grazie ad un lavoro certosino realizzato sia attraverso la consultazione di documenti presenti in archivi storici, biblioteche ed emeroteche, sia mediante la raccolta "sul campo", con interviste o attingendo ad esperienze vissute in prima persona. "Progreditur" è il motto conte-

nuto nello stemma della Città di Marcanise, una parola che sintetizza il carattere di una comunità che nella sua storia, tranne inciampi del recente passato, ha sempre saputo guardare al futuro, camminando nella direzione del proprio progresso civile, economico, sociale e culturale.

L'evento del 6 marzo vedrà l'autore impegnato in un dialogo aperto con il presidente del sodalizio, Giovanni Tartaglione, e con tutti i soci del club. Questa nuova tappa del tour di presentazioni nasce con l'intento di coinvolgere l'intera cittadinanza, offrendo una preziosa opportunità di partecipazione anche a coloro che non erano riusciti a presenziare al primo incontro ufficiale dello scorso settembre.

L'appuntamento si configura come un momento di confronto diretto, dove Alessandro Tartaglione avrà modo di approfondire i temi trattati nel volume e rispondere alle curiosità del pubblico, spaziando dalle narrazioni contenute in Progreditur fino a riflessioni più ampie sul futuro della comunità.

L'invito è esteso a tutti i cittadini desiderosi di trascorrere un pomeriggio all'insegna della conoscenza e dell'appartenenza, in un luogo che si conferma centro pulsante di aggregazione per la città di Marcanise.

L'ingresso è libero.



ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI

ESPURGH

TRASPORTO ACQUA POTABILE

BONIFICA AMIANTO

DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI

MANUTENZIONI EDILI

NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30

TRASPORTO E SMALTIMENTO

RIFIUTI PERICOLOSI E NON

IMPRESA DI PULIZIE

GIARDINAGGIO

NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA

SMALTIMENTO INERTI

ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa

VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

LA VOCE LIBERA

di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di Luigi Russo



REFERENDUM GIUSTIZIA, PD SAN NICOLA: IL 5 MARZO CONFRONTO 'PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE'



Giovedì 05 marzo alle ore 18:30 al salone Borbonico il PD di San Nicola ed i Democratici per San Nicola hanno organizzato un confronto sul Referendum Costituzionale nell'ambito del ciclo di iniziative "Bar PD - Aperitivi Democratici". L'iniziativa giunta al terzo appuntamento si pone l'obiettivo di affrontare tematiche complesse in un clima conviviale. Ospiti dell'iniziativa per esporre le ragioni del Sì Antonio Sciaudone professore ordinario Dipartimento Scienze Politiche Università della Campania Luigi Vanvitelli, le ragioni del no saranno esposte da Raffaello Magi Consigliere della Corte Suprema di Cassazione. Lo scopo dell'iniziativa è quello di affrontare una discussione che possa delineare un quadro dettagliato sulla riforma costituzionale oggetto del prossimo referendum.

IN ARRIVO LE PRIME DUE CASSETTE DEDICATE AL BOOK CROSSING

Al via le prime due "Cassette dei Libri" dedicate al Book Crossing: appuntamento domenica 1° marzo. L'Amministrazione Comunale di San Nicola la Strada, ne ha dato l'annuncio qualche giorno fa, si tratta di un'iniziativa volta a promuovere la lettura, la condivisione culturale e la partecipazione attiva della comunità. La cerimonia inaugurale è in programma per domenica 1 marzo:

Ore 10.00 - Largo Rotonda (lato macelleria Feola)
Ore 11.30 - Nuova Villetta Comunale, Via Patturelli n. 5
Le cassette rappresentano un nuovo presidio culturale aperto a tutti, uno spazio libero dove ciascun cittadino potrà prendere un libro e lasciarne un altro, contribuendo alla crescita collettiva attraverso la lettura. All'evento sono stati invitati gli istituti scolastici del territorio: Capol D.D.1, Istituto Comprensivo E. De Filippo, Liceo Scientifico A. Diaz, le scuole paritarie Jean Piaget e Il Girotondo. Sono state inoltre coinvolte le due Parrocchie cittadine con le rispettive Azioni Cattoliche, la Pro Loco, la Pro Loco Calatia, la dott.ssa Iolanda Falanga, esperta di letture animate per bambini, l'associazione Binaconiglio, l'Associazione Alterum, Spazio Loretta e altre realtà associative e culturali del territorio. «Con questa iniziativa - dichiara il Sindaco Vito Marotta - intendiamo rafforzare il senso di comunità e promuovere la cultura come bene comune. Le Casette dei Libri saranno luoghi simbolici di incontro, scambio e crescita collettiva, accessibili a tutti e in ogni momento della giornata». «Il Book Crossing - aggiunge l'Assessore alla Cultura e Politiche Sociali Alessia Tiscione - è uno strumento semplice ma potente per diffondere l'amore per la lettura, soprattutto tra i più giovani. Il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e delle parrocchie testimonia la volontà di costruire una rete educativa e culturale condivisa». L'Amministrazione invita tutti i cittadini a partecipare portando un libro da donare, quale contributo concreto per arricchire entrambe le cassette e dare ufficialmente avvio al circuito di scambio. La cittadinanza è invitata a prendere parte a questo momento di festa e di condivisione culturale.

VISITE MEDICHE GRATUITE, SABATO 28 FEBBRAIO

Visite mediche gratuite sabato prossimo 28 febbraio 2026 a San Nicola la Strada, grazie all'iniziativa "Progetto Nutrizione - nutrire il presente proteggere il futuro". Dalle 8.00 alle 14.00 nel salone borbonico in piazza Municipio c'è la possibilità di effettuare visite mediche gratuite per la prevenzione ed il benessere. L'organizzazione è del Rotaract Club Caserta Reggia presieduto da Alberto Provitera, con la collaborazione della Farmacia Comunale San Nicola la Strada gestione Inco.Farma spa, della Pro Loco di San Nicola la Strada presieduta da Pasquale Delli Paoli, dell'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Vito Marotta e del gruppo locale dei volontari della Protezione Civile coordinato da Ciro De Maio. Per le visite mediche nel salone borbonico sannicolesse saranno presenti il dott. Andrea Del Buono immuno-allergologo, la dott.ssa Antonia Celato biologa nutrizionista e la dott.ssa Massimiliana Abate medico chirurgo specialista in cardiologia. Sono previste oltre le visite mediche gratuite, l'esame diagnostico ECG, misurazione e interpretazione della pressione arteriosa, valutazione e analisi critica cardiologica di base, bioimpedenziometria,

screening genomico informativo e preventivo, test di misurazione dei trigliceridi, del colesterolo, test di intolleranza alimentare, test di misurazione glicemia e mineralogramma del capello e metalli pesanti.

ALLOGGI ERP, APPROVATA GRADUATORIA

Il Comune ha reso noto che con Determinazione Reg. Gen. N. 94 del 16/02/2026 è stata approvata la graduatoria provvisoria per la cessione alloggi ERP, siti in via P.P. Pasolini già Via Pozzilli. Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il numero 0823427200 oppure utilizzare p.e.c. all'indirizzo: protocollo@pec.comune.sannicolalastrada.ce.it o a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Nicola la Strada (CE) - Piazza Municipio n. 1 - orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 - il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

RETE FOGNARIA DI VIA APPIA ED INIZIO LAVORI

Come più volte segnalato i lavori per la realizzazione della rete fognaria di via Appia, avrebbero dovuto avere inizio subito dopo la fine dei lavori che stavano interessando via Bronzetti. A via Bronzetti i lavori sono giunti al termine e presto partiranno quelli di via Appia che, come più volte evidenziato, saranno più radicali rispetto a quelli della strada vicina, poiché interesseranno anche l'allargamento della rete fognaria oltre che la sua sistemazione. Si sta attendendo che arrivino a conclusione dei lavori che riguardano i sottoservizi, ed in particolar modo i lavori per l'ampliamento della portata delle rete elettrica, che per il momento si osno fermati in via Leonardo da Vinci. Ancora qualche settimana di attesa, quindi. Per quanto riguarda via Da Vinci, una volta giunti a termine gli interventi che riguardano i sottoservizi, la ditta che sta lavorando provvederà anche al rifacimento di metà carreggiata.

ITALIANI ALL'ESTERO: ECCO COME POTRANNO VOTARE!

Il diritto di voto degli italiani all'estero, iscritti all'AIRE, vale a dire l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, viene preservato anche in occasione del voto sul referendum giustizia del prossimo 22 e 23 marzo; così come previsto dalla legge n° 459/2001. Gli interessati potranno votare per corrispondenza, il plico elettorale verrà infatti inviato all'indirizzo di residenza comunicato all'AIRE, e dovrà essere poi inviato dall'elettore al consolato competente. Attenzione alle date, poiché il suddetto plico va rispedito entro i termini indicati. Insieme ad

esso, gli elettori all'estero riceveranno la scheda elettorale ed una con i propri dati, da richiudere nelle rispettive buste; il tutto va inserito in una terza busta (che non va affrancata, già lo è) da rispedire al Consolato di competenza. I cittadini italiani residenti all'estero avrebbero anche potuto scegliere di votare anche nel nostro Paese e, nello specifico, nel comune di iscrizione elettorale; tale scelta sarebbe però dovuta essere comunicata al Consolato di competenza entro il 24 gennaio -opzione che sarebbe valsa esclusivamente per questa



consultazione relativa al referendum sulla giustizia del 22 e 23 marzo. Ma quanti sono gli italiani residenti all'estero che hanno diritto al voto? Circa 5 milioni. Nello specifico, alle ultime politiche erano 4.871.731. Per quanto riguarda la loro

distribuzione geografica, la maggior parte si trova in Europa (2.645.030). Seguono America Meridionale (1.535.804), America Settentrionale e Centrale (437.802) ed infine Africa, Asia, Oceania e Antartide (253.095).
Riccardo Russo

SAN NICOLA LA STRADA (CE)

LA FARMACIA COMUNALE È APERTA

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
TEST GRATUITO INTOLLERANZA ALIMENTARE
- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO:
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- MERCOLEDÌ 4 MARZO 08:30-15:30
QUADRO LIPIDICO COMPLETO (COLESTEROLO
TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00
- MARTEDÌ 10 MARZO
CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA
DIETA A PAGAMENTO

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

SETTIMANA DELLO STUDENTE

Il Liceo "Federico Quercia" laboratorio di Cittadinanza Attiva

di Giovanna Paolino

Coinvolgente per gli studenti e per le studentesse il convegno che ha visto come relatori la squadra di Radio Caserta Tv, Enzo Di Nuzzo, Direttore anche di Sabato non solo Sport, il Regista Armando Serpe ed il Giornalista Lucio Bernardo Si è conclusa con grande partecipazione e entusiasmo la "Settimana dello Studente" del Liceo "Federico Quercia" di Marcanise, un percorso intenso che, per quattro giorni, dal 18 al 21 febbraio 2026, ha trasformato l'istituto in un vero laboratorio di idee, confronto e crescita. Dai temi della legalità e dell'impegno civile all'informazione, dall'arte allo sport, fino all'imprenditorialità e all'innovazione tecnologica, la rassegna ha offerto agli studenti occasioni concrete per mettersi in gioco e dialogare con professionisti ed esperti. Anima dell'evento è stata il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Tiziana D'Errico, affiancata dalle Proff. Irene Cecere e Francesca Moschetti, dai Rappresentanti degli Studenti e dalla intera Comunità Educatrice del "Quercia". Ad aprire la settimana è stato il convegno "Giustizia, territorio, futuro", con la partecipazione del magistrato Catello Maresca e del giornalista Francesco Marino, direttore della testata



giornalistica Caserta Focus, che hanno affrontato il tema della legalità e dell'evoluzione della criminalità organizzata. Un confronto diretto, arricchito dalle domande degli studenti, che ha posto al centro il valore del dovere, dello studio e della responsabilità personale. La seconda giornata ha proposto una riflessione storica con il convegno "Resistenza Armata nel Regno delle Due Sicilie: brigantaggio o ribellione al nuovo regime?", stimolando un dibattito su memoria, identità e interpretazione del passato con il Dott. Ferdinando Ghidelli, musicista, scrittore e consulente dell'Archivio

di Stato di Caserta, e con il Dott. Fiore Marro, scrittore, presidente dei "Comitati due Sicilie" e direttore della testata giornalistica "L'Inviatonews". Grande interesse anche per l'incontro con l'ex studente Antonio Casaccio, oggi direttore di "Informare on Line", che ha raccontato la propria esperienza professionale nel giornalismo. La terza giornata si è concentrata sull'impegno sociale, con l'intervento dell'associazione "Io Emancipo" sui temi della prevenzione della violenza e del disagio giovanile, e sul valore dell'espressione artistica che ha avuto come protagonista l'Artis-

ta Tony Laudadio intenso spessore anche l'incoArte: più, un'unica visione" con Tony Laudadio nell'incontro "Note d'Arte, un'unica visione". L'artista ha dialogato con gli studenti sul valore dell'espressione artistica come strumento di crescita personale. Musica, parola e teatro si sono intrecciati in un momento di forte coinvolgimento. Coinvolgente anche il convegno sull'informazione sportiva "Raccontare lo sport nell'era social". Relatori appassionati, sono stati il giornalista Enzo Di Nuzzo, direttore di Radio Caserta TV e di "Sabato non solo Sport", il Regista Armando Serpe ed il Giornalista Lucio Bernardo che hanno sottolineato l'importanza di un'informazione responsabile: «Oggi raccontare lo sport significa assumersi una responsabilità educativa» ha dichiarato Enzo Di Nuzzo. I social impongono velocità, ma il giornalismo vero richiede verifica delle fonti, competenza e rispetto. È fondamentale che i giovani imparino a distinguere tra opinione e notizia, tra tifo e informazione». Di Nuzzo ha inoltre evidenziato il valore dello sport come strumento di narrazione del territorio: «Lo sport locale è un patrimonio di storie, sacrifici e identità. Raccontarlo bene significa dare voce a comunità che spesso non trovano spazio



ici». A chiudere la settimana, l'incontro "Start up: istruzioni per l'uso. Imprese, territorio e futuro", dedicato all'imprenditorialità giovanile, e "Disegni, Segni e Connessioni", momento di riflessione sull'arte come linguaggio universale. Accanto ai convegni, numerosi i laboratori attivati: dal Debate alla Cittadinanza attiva, dal Giornalismo scolastico al Laboratorio STEM, dall'Informatica per tutti alla fotografia, dal teatro d'improvvisazione alla danza hip hop, fino alle attività sportive come pallavolo e tennis tavolo. Apprezzato anche il progetto "Marcanise Svelata". Soddisfazione è stata espressa dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa Tiziana D'Errico, che ha ribadito la centralità educativa dell'iniziativa: «La Settimana dello Studente rappresenta per noi un momento fondamentale di crescita. La scuola non è solo trasmissi-

one integrale della persona. Offrire ai ragazzi occasioni di confronto con il mondo esterno significa aiutarli a sviluppare coscienza critica, senso del dovere e consapevolezza del proprio ruolo nella società». Il Dirigente Tiziana D'Errico ha inoltre sottolineato il valore della collaborazione tra docenti, studenti ed esperti: «Il successo di questa settimana è il frutto di una comunità educante che lavora insieme. Quando la scuola si apre al territorio e dialoga con professionisti, associazioni e realtà locali, diventa un presidio culturale e civile capace di guardare con fiducia al futuro». La rassegna si conferma così un appuntamento centrale nella vita del Liceo "Federico Quercia", un'esperienza che ha rafforzato il senso di appartenenza e reso gli studenti protagonisti attivi di un percorso di cittadinanza consapevole.



N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSI®
antoniolupi
COTTO D'ESTE®
Nuove Superfici

FLORIM
CP®
PARQUET
SINCE 1982

MIPA